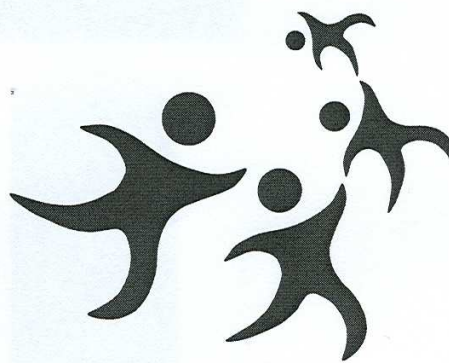


Piano Giovani di Zona 2010
"PUNTO MIO.....LIBERA TUTTI !"

Piano Giovani di Zona dei Comuni di
Bosentino
Centa San Nicolò
Vattaro
Vigolo Vattaro



VIGOLANA
GIOVANE

INDICE

1	Introduzione	3
1.1	Il nome del Piano Giovani “Vigolana”.....	3
1.2	Definizione Finalità Generali del Piano Giovani.....	3
2	Il Tavolo del Confronto e della Proposta.....	4
2.1	I componenti del Tavolo	4
2.2	I referenti istituzionali	5
2.3	Il metodo di lavoro del Tavolo: dalle “Idee Progettuali” ai “Progetti”	5
2.4	I criteri per la valutazione delle “Idee Progettuali”	6
3	Le attività del Tavolo	7
3.1	Progetti e Piano finanziario del Piano Giovani 2010	7
4	Schede dei Progetti Sovracomunali	9
4.1	Sportello Giovani.....	9
4.2	Invito Scuola Ciclismo	16
4.3	Ludogag.....	17
4.4	Think don't drink.....	20
4.5	Vattaro Eurotrip.....	22
5	Schede dei Progetti Comunali	23
5.1	Bosentino Corri e scappa.....	24
5.2	Bosentino Biciraduno.....	25
5.3	Centa S. Nicolò Il presepe e i pannelli dipinti (dentro e fuori la Chiesa).....	27
5.4	Centa San Nicolò Musicando, danzando, teatrando	28
5.5	Vattaro I-Photo.....	30
5.6	Vattaro Viaggio in Oriente	32
5.7	Vigolo Vattaro Alla scoperta dei ghiacciai	33
5.8	Vigolo Vattaro Romeo e Giulietta	34
6	Allegati.....	36
6.1	Allegato A: dettaglio delle attività del Tavolo.....	36
6.2	Allegato B: scheda per la valutazione dei progetti Sovracomunali e Comunali.....	39
6.3	Allegato C: dettaglio votazione progetti Sovracomunali	41
6.4	Allegato D: dettaglio votazione progetti Comunali.....	41

1 Introduzione

1.1 Il nome del Piano Giovani “Vigolana”

“**PUNTO MIO...LIBERA TUTTI**” è, nel gioco del nascondino, il grido di chi, col suo punto, libera e fa rientrare in gioco tutti.

È sembrata questa, una metafora, che può rappresentare bene la filosofia di un Piano Giovani: “*Punto mio*” come metafora dello “*Sportello Giovani*” e “*libera tutti*” come metafora dell’azione innovativa che il Piano Giovani attraverso lo Sportello può giocare all’interno della Comunità, liberando ogni cittadino, sia giovane che adulto, dai propri pregiudizi, stimolandolo ad occuparsi di politiche giovanili in modo partecipativo e collaborativo.

1.2 Definizione Finalità Generali del Piano Giovani

Nella fase di definizione dei contenuti e delle finalità generali del Piano Giovani della Vigolana si è tenuto conto del seguente schema concettuale ¹:

- Focalizzare l’attenzione più **sull’agio che non sul disagio** nell’ottica di considerare i giovani come una risorsa più che un problema
- Perseguire una **strategia “inclusiva”** caratterizzata dal coinvolgimento attivo non solo dei giovani ma del maggior numero possibile di soggetti interessati e “toccati” dal mondo dei giovani
- Considerare il piano come avvio di un **processo a medio-lungo termine** attraverso il quale l’intera Comunità possa progettare, realizzare e valutare interventi a favore dei giovani
- Favorire la nascita di **contesti “nuovi”** in cui soggetti con diverse culture organizzative e visioni diverse sia dei problemi che delle relative soluzioni possano confrontarsi, discutere, ridefinire il loro punto di vista e originare soluzioni innovative nell’ambito delle politiche giovanili
- Pensare e creare iniziative ed interventi **a dimensione di rete integrata** in cui si attivino nuove “connessioni” sia fra mondo giovanile e mondo adulto che fra diversi attori delle politiche appartenenti a comunità differenti (livello interistituzionale)
- Concepire le azioni del piano come **“strumento” e non come “fine”**
- Pensare ai giovani non come fruitori -più o meno passivi- di servizi ma come **co-attori e co-autori** delle azioni che li riguardano.

All’interno dello schema sopra riportato, sono state definite una serie di finalità generali che potessero servire da “coordinate di riferimento” per orientare le azioni del piano, tra cui ¹:

- Promuovere occasioni di partecipazione, di autonomia organizzativa e progettuale da parte del mondo giovanile
- Fornire informazioni relative a tutti gli ambiti di loro interesse (portale web)
- Valorizzare e sostenere l’associazionismo giovanile anche laddove si esprime nei piccoli gruppi

¹ Giovani & Idee: Percorsi di cittadinanza attiva giovanile. G. Campagnoli, N. Trabucchi; Linee Guida per i Piani di zona. Assessorato alle Politiche giovanili di Trento.

- Favorire l'opportunità di "presa di parola" attraverso vari linguaggi: dalla parola alla musica, dal gesto alla danza, dal teatro alla poesia
- Fornire occasioni in cui i giovani possano sperimentarsi nell'impegno sociale e civile
- Fornire occasioni positive per trascorrere il tempo libero
- Sviluppare un'attenzione alla "dimensione del fare" che permetta ai giovani di sperimentarsi in un "ambiente protetto"
- Focalizzare l'attenzione sulla "fase di ascolto" della comunità per cogliere i diversi punti di vista (dei giovani ma anche degli adulti) sui bisogni e le esigenze ma anche sugli interessi, sulle idee e sulle questioni riguardanti la vita e la crescita dei giovani (ad. es vedi progetto Sportello -punto di ascolto)

2 Il Tavolo del Confronto e della Proposta

La composizione del tavolo non ha subito modifiche rispetto all'assetto dello scorso anno.

2.1 I componenti del Tavolo

Assessori alle Politiche giovanili

Stefano Forti	Comune di Vigolo Vattaro
Michela Bonvecchio	Comune di Bosentino
Sandra Ognibeni	Comune di Centa San Nicolò
Matteo Giacomelli	Comune di Vattaro

Rappresentanti delle Associazioni locali:

Cristina Bailoni	Comune di Vigolo Vattaro
Anna Boldrin	Comune di Bosentino
Nadia Martinelli	Comune di Centa San Nicolò
Luigi Mauro	Comune di Vattaro

Rappresentanti dei genitori:

Franca Sassudelli	Comune di Vigolo Vattaro
Enrico Ognibeni	Comune di Bosentino
Angelo Campregher	Comune di Centa San Nicolò
Luisa Fois	Comune di Vattaro

Dirigente scolastico ed un suo collaboratore

Sandra Boccher
Flavio Demattè

Dirigente della Cassa Rurale di Caldonazzo

Nadia Martinelli

Rappresentante dei giovani lavoratori

Caterina Dallabrida	Comune di Vigolo Vattaro
Evelin Tamanini	Comune di Bosentino
Daiana Boller	Comune di Vattaro
Chiara Maistri	Comune di Centa San Nicolò

Rappresentante dei giovani 16 – 18

Luca Giaconelli	Comune di Vigolo Vattaro
Silvia Pasqualini	Comune di Bosentino
Niccolò Martinelli	Comune di Centa San Nicolò
Federica Maistri	Comune di Vattaro

Rappresentante gruppi oratoriali o della Parrocchia

Flavio Fontana	Comune di Vigolo Vattaro
Maurizio Gasperini	Comune di Bosentino
Albino Conci	Comune di Centa San Nicolò
Alessia Rizzi	Comune di Vattaro

Rappresentante studenti universitari

Angela Marzari	Comune di Vigolo Vattaro
Jessica Dellai	Comune di Bosentino
Sabrina Martinelli	Comune di Centa San Nicolò
Valentina Maistri	Comune di Vattaro

Rappresentante del Consorzio delle Pro Loco

Linda Tamanini

Rappresentanti istituzionali per le politiche sociali

Assistente sociale di zona Rossella Conci

Educatrice dott. Silvia Bisello

2.2 I referenti istituzionali

I referenti istituzionali del Piano giovani 2010 sono:

Franca Rigotti (funzionario del Comune di Vigolo Vattaro) quale referente tecnico-organizzativo

Stefano Forti (Assessore alle politiche giovanili del Comune di Vigolo Vattaro) quale referente istituzionale.

Paolo Facinelli (Referente scientifico)

Michela Bonvecchio (Assessore alle politiche giovanili del Comune di Bosentino)

Matteo Giacomelli (Assessore alle politiche giovanili del Comune di Vattaro)

Sandra Ognibeni (Assessore alle politiche giovanili del Comune di Centa San Nicolò)

2.3 Il metodo di lavoro del Tavolo: dalle “Idee Progettuali” ai “Progetti”

Il metodo di lavoro per la preparazione del Piano Giovani 2010 è stato sostanzialmente lo stesso dei Piani Giovani trascorsi. Il metodo è basato su un approccio bottom-up che vede la partecipazione attiva da parte delle comunità locali attraverso la presentazione di **“idee progettuali”** (le “idee progettuali” vanno intese come la prima espressione, in certi casi non ancora ben strutturata e articolata, del progetto).

Il dettaglio dell’approccio è riportato in allegato A mentre una sintesi dei passi chiave è riportata di seguito:

- Stimolare e favorire la presentazione di “idee progettuali” da parte dei vari soggetti presenti sul territorio rappresentativi delle diverse espressioni della comunità. Ogni rappresentante del tavolo si fa carico di stimolare la presentazione di idee progettuali all’interno delle proprie comunità di riferimento.

- Raccogliere gli inviti e le proposte scaturite all'interno di altri progetti (vedi Harambee, Sportello di Centa San Nicolò) direttamente dai ragazzi
- Presentazione al Tavolo delle idee progettuali da parte dei soggetti proponenti
- Discussione con i soggetti proponenti delle idee progettuali presentate
- Votazione da parte del Tavolo delle idee progettuali secondo dei criteri di coerenza con le finalità generali del Piano Giovani (vedi paragrafo successivo).
- Classifica delle idee progettuali. Le idee progettuali che trovano copertura dal budget stabilito per il Piano, diventano "progetti" da integrare nel Piano Giovani attraverso un lavoro di stesura di progetto svolto in stretta collaborazione tra soggetto proponente e referente tecnico-organizzativo.

Nel corso della seduta del Tavolo di pianificazione del PGZ 2010 l'amministrazione comunale di Vattaro ha riveduto le proprie posizioni nei confronti delle idee progettuali di natura comunale che lo scorso anno, per quanto riguarda il proprio comune, non erano state finanziate, ammettendo a contributo le idee progettuali comunali relative a Vattaro.

2.4 I criteri per la valutazione delle "Idee Progettuali"

Per una valutazione più oggettiva e precisa delle idee progettuali, il tavolo ha adottato i seguenti criteri

1) Coerenza degli obiettivi dell'idea progettuale con gli "Ambiti di Attività" del Piano Giovani di Zona provinciale.

Attraverso questo criterio si intende valutare il livello di coerenza delle idee progettuali con gli ambiti di attività del Piano Giovani di Zona indicati al capitolo 3 del documento "Linee Guida per i piani giovani di zona e d'ambito" (http://www.politichegiovani.provincia.tn.it/vetrina/piani_zona/-Progetto_assessorato/). Va inoltre valutata la coerenza con le tipologie di azioni per le politiche giovanili previste nel "Fondo per le politiche giovanili" (art. 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7). Il livello di coerenza delle idee progettuali verrà pre-valutato dagli assessori, dal referente tecnico-organizzativo e dal responsabile scientifico.

2) Livello di coinvolgimento della Comunità territoriale nella fase di definizione e attuazione del progetto.

Attraverso questo criterio si intende valutare il livello di coinvolgimento della comunità nell'idea progettuale in un contesto collaborativo "giovane-adulto" che veda la partecipazione di più soggetti presenti sul territorio rappresentativi delle diverse espressioni della comunità (vedi "La strategia delle alleanze", Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito, Riflessioni Metodologiche, Cap 5) il numero di "soggetti attivi" impegnati e coinvolti nell'idea progettuale.

3) Destinatari

Attraverso questo criterio si intende valutare il numero di soggetti - individui e organizzazioni - a cui il progetto è destinato.

4) Sostenibilità del progetto

Questo criterio è riferito alla potenziale capacità del progetto di produrre effetti, ricadute e sviluppi nel tempo (anche dopo il termine del piano di zona), in particolare per quanto concerne gli aspetti educativo/formativi.

5) Innovazione/ Originalità

Introdotta ex-novo dal tavolo questo criterio va a definire l'originalità e l'innovazione di una idea progettuale rispetto alle attività proposte dai Piani di Zona trascorsi.

6) Sovracomunalità

Questo criterio, anch'esso introdotto ex-novo dal tavolo, serve per fornire una valutazione del grado di sovracomunalità proposto, sulla base delle modalità e strategie indicate nell'idea progettuale.

Ogni componente del tavolo avrà a disposizione una scheda sulla quale verrà riportata una griglia con le idee progettuali e i 6 indicatori individuati dal tavolo (vedi allegato B). Per ogni idea progettuale, ognuno dei 6 indicatori (5 per le idee comunali) dovrà essere quantificato con un voto da 1 a 9. Il punteggio finale di ogni idea progettuale è rappresentato dalla media aritmetica dei punteggi degli indicatori ricevuti da ogni soggetto del tavolo (vedi allegati C, D).

3 Le attività del Tavolo

Le riunioni del Tavolo sono state costanti, sia pur in misura minore rispetto agli scorsi anni, ed il Tavolo ha potuto effettuare attività di proposta, discussione e di monitoraggio dei progetti del Piano 2009. Le riunioni del tavolo sono state le seguenti

1. 12 gennaio
2. 22 gennaio
3. 18 febbraio
4. 20 febbraio
5. 23 marzo
6. 6 novembre
7. 15 dicembre

Attraverso il Tavolo e lo Sportello il Piano Giovani della Vigolana ha partecipato alla Fiera delle Idee portando alcuni dei propri progetti realizzati all'attenzione del pubblico presente .

Nell'ambito dell'iniziativa Il treno della memoria tredici ragazzi dell'altipiano hanno partecipato al progetto, visitando i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau e partecipando attivamente alle attività didattiche.

Il PGZ della Vigolana ha partecipato all'iniziativa della Provincia "Viaggio a New York" .

3.1 Progetti e Piano finanziario del Piano Giovani 2010

Grazie al budget preventivo messo a disposizione dalle amministrazioni comunali ed al co-finanziamento di terze parti, sono stati ammesse al Piano Giovani 2010 tutte le idee progettuali presentate.

In seguito all'esatta determinazione del budget dei singoli progetti approvati, **il costo complessivo finale del Piano Giovani 2010 è di 43.200,00 €**, di cui 27.300,00 € per progetti sovracomunali e 15900,00 per progetti comunali.

Per il Piano Giovani 2010 alla PAT viene quindi richiesto un contributo totale di 21.200,00 €.

Il territorio partecipa al Piano Giovani 2010 con un co-finanziamento di 22.000,00 €, di cui 15.200,00 messi a disposizione delle amministrazioni comunali, 6.000,00 da terze parti. La Cassa Rurale di Caldonazzo contribuisce al Piano Giovani 2010 con un co-finanziamento di 4.000,00 €. Il Comprensorio Alta Valsugna contribuisce con un co-finanziamento di euro 2.000,00

Costi del Piano Giovani 2010 suddiviso per progetti sovracomunali e comunali

PROGETTI Sovracomunali		Preventivo di spesa (€)	Comuni	Enti del territorio	Quote di iscrizione	Provincia
1	Sportello Giovani	16.000,00	4.000,00	4.000,00		8.000,00
2	Invito Scuola Ciclismo	1.300,00	150,00	500,00		650,00
3	Ludogag	2.500,00	750,00	500,00		1.250,00
5	Think don't drink	2.500,00	625,00	500,00	250,00	1.125,00
	Eurotrip	5.000,00	2.000,00	500,00		2.500,00
	Totale	27.300,00	7.525,00	6.000,00	250,00	13.525,00
PROGETTI Comunali		Preventivo di spesa (€)	Comuni	Enti del territorio	Quote di iscrizione	Provincia
	Bosentino					
1	Corri e scappa	2.000,00	1.000,00			1.000,00
	Biciraduno	800,00	400,00			400,00
2	Centa San Nicolò					
3	Il presepe e i pannelli dipinti	1.200,00	600,00			600,00
4	Musicando, danzando,teatrando	2.900,00	1.450,00			1.450,00
	Vattaro					
5	I-Photo	3.000,00	1.350,00		300,00	1.350,00
6	Viaggio in Oriente	2.500,00	1.125,00		250,00	1.125,00
	Vigolo Vattaro					
	Alla scoperta dei ghiacciai	1.800,00	900,00			900,00
	Romeo e Giulietta	1.700,00	850,00			850,00
	Totale progetti comunali	15.900,00	7.675,00		550,00	7.675,00
	TOTALE Piano Giovani 2010	43.200,00	15.200,00	6.000,00	800,00	21.200,00

Piano dei finanziamenti del Piano Giovani 2010 suddiviso per Comune ed Ente Finanziatore.

	Progetti Sovracomunali	Progetti Comunali	TOTALE
Bosentino	1.280,00	1.400,00	2.680,00
Centa S. N	978,00	2.050,00	3.028,00
Vattaro	1.881,00	2.475,00	4.356,00
Vigolo Vattaro	3.386,00	1.750,00	5.136,00
Cassa Rurale Caldonazzo	4.000,00	==	4.000,00
Comprensorio Alta Valsugana	2.000,00	==	2.000,00
Quote di iscrizioni	250,00	550,00	800,00
Totale comuni e terze parti	13.775,00	8.225,00	22.000,00
PAT (50%)	13.525,00	7.675,00	21.200,00
TOTALE	27.300,00	15.900,00	43.200,00

4 Schede dei Progetti Sovracomunali**4.1 Sportello Giovani****Titolo**

Sportello Giovani

Durata

Marzo-dicembre 2010

Motivazioni

Lo sportello ha da una parte il compito proattivo di creare sinergie fra i giovani, fra il mondo giovanile e le associazioni, i genitori e gli adulti in genere, ponendosi come punto di incontro e discussione, dall'altra una funzione di risposta a domande e richieste inerenti problemi, questioni, opportunità relative alla vita dei giovani e provenienti sia da questi, sia dalle loro famiglie, sia ancora da altri soggetti che si occupano di giovani. La Biblioteca intercomunale di Vigolo Vattaro ed i suoi punti di lettura sono già attivi in questo ambito dato il loro radicamento sul territorio e la rete di rapporti costruiti in questi anni e sono la sede fisica dello sportello giovani.

Sportello/ spazio giovani

Attraverso i Piani 2008 e 2009 è stato attivato uno sportello sul territorio del Comune di Centa San Nicolò che ha assicurato il collegamento della comunità giovanile e non solo con le offerte e le opportunità offerte dal PGZ. Lo sportello che si sta configurando come uno spazio giovane ha dato ottimi risultati registrando presenze costanti 15-20 ragazzi e la nascita di piccole iniziative territoriali.

Dalla riflessione che solo garantendo una presenza istituzionale e costante e un lavoro territoriale di costruzione di rete si riesce a raggiungere una buona parte della comunità giovanile anche attraverso piccole

iniziative concertate con i giovani stessi nasce la proposta di istituire uno spazio giovane sperimentale anche sul comune di Vattaro con le stesse modalità sviluppate per Centa San Nicolò.

Per il 2010 si prevede quindi:

- riconferma dello sportello presso una sala messa a disposizione dal Comune di Centa San Nicolò
- per una volta alla settimana con il seguente orario: giovedì 17- 19
- apertura di uno sportello, con le modalità operative mutuata dall'esperienza di Centa, presso una sala messa a disposizione dal Comune di Vattaro per una volta alla settimana con orario da concordare con l'amministrazione comunale;

Gli sportelli saranno affidati all'associazione Orizzonti Comuni di Vigolo Vattaro che provvederà :

- a mettere a disposizione personale formato nelle politiche giovanili con una buona conoscenza del territorio, della sua offerta in termini di associazioni, risorse umane e contatti nell'ambito del mondo giovanile;
- organizzare piccoli eventi di promozione del PGZ, in accordo con il referente tecnico-organizzativo;

Divulgazione del PGZ, informazioni sulle iniziative per i giovani in generale, opportunità di studio e lavorative

Lo sportello continuerà inoltre la propria opera anche attraverso il portale [http:// www. altopianovigolana.it](http://www.altopianovigolana.it) che, convenientemente e settimanalmente aggiornato, sta cominciando a rappresentare un punto di riferimento sia per i referenti dei singoli progetti che lo usano come strumento di divulgazione delle iniziative sia per gli utenti del PGZ.

Sportello di ascolto psicologico

Nel PGZ 2010 troverà spazio anche quest'anno lo sportello di ascolto psicologico, già proposto ai giovani ed ai genitori nel 2009.

Nato in via sperimentale all'interno dell'istituto comprensivo di Vigolo Vattaro, si è ritenuto utile e necessario estenderlo a tutti i giovani, genitori e famiglie residenti sull'altipiano per dare loro l'opportunità di imparare a conoscere meglio se stessi e il proprio mondo interiore, per promuovere il benessere sociale e psicologico e per affrontare insieme le situazioni di disagio che interferiscano coi normali meccanismi di crescita bio-psico-sociale dei ragazzi.

L'accesso allo sportello nel 2009, dopo un avvio laborioso dovuto alla necessità di estenderne la rete informativa e promuoverlo su più livelli, si è dimostrato utile e necessario. Sono nate iniziative collaterali in risposta ad esigenze nate localmente a cui lo sportello di ascolto psicologico ha partecipato a pieno titolo.

Il modello proposto è sostanzialmente quello dello scorso anno. Esso ha uno scopo di tipo **informativo, orientativo e consultivo**. Tale spazio rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, offrendo nella quotidianità la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto.

La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di non giudizio, favoriscono una profonda riflessione sulla propria esperienza; la rielaborazione nella relazione con lo psicologo, attraverso un ascolto attento e non giudicante e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono una migliore comprensione delle vicende del mondo interiore, del riconoscimento e dell'espressione emotiva.

Lo sportello prevede:

- la **consulenza on line**: l'uso di internet rappresenta un'opportunità unica anche per lo psicologo, il quale può informare o offrire consulenza usufruendo delle nuove tecnologie, nel rispetto dei principi etici e delle regole deontologiche dello psicologo

- la **consulenza classica**, faccia a faccia, in ambiente protetto che da sempre permette di cogliere altri aspetti importantissimi della relazione, che fanno parte della comunicazione non verbale.

Leva Civica

All'interno dello sportello quest'anno troverà posto il progetto relativo alla Leva Civica giovanile, proposto dalla Consolida che qui di seguito viene esposto.

Il progetto LEVA CIVICA GIOVANILE nasce in Trentino dall'incontro con altre esperienze simili a livello nazionale, in particolare con quelle di Parma. Tecnicamente si tratta di una "nuova" forma di volontariato definita "Servizio Civico" attraverso la quale si intende promuovere il coinvolgimento dei giovani in generale nella società civile e nello specifico in attività che riguardano il terzo settore, il welfare e l'economia sociale, le tematiche ambientali.

Il contesto in cui si vuole far germogliare e sviluppare il progetto è piuttosto complesso. Oggi siamo di fronte ad una difficoltà generalizzata rispetto all'impegno e alla partecipazione alla comunità che non riguarda solamente i giovani, ma che coinvolge spesso anche il mondo adulto. Non si tratta quindi di dover pensare a contenuti nuovi, ma piuttosto a modalità di partecipazione diverse, a meccanismi di coinvolgimento che vanno ad agire sul senso e sulla motivazione facendo leva su canali differenti e nuovi rispetto al passato.

L'idea di fondo è quella anche di recuperare un senso di appartenenza alla propria comunità da cui nasce un naturale prendersi cura e farsi carico delle difficoltà e delle problematiche della stessa.

La Leva civica

La Leva Civica Giovanile è un'iniziativa nata in Trentino alla fine del 2008 per promuovere il protagonismo sociale giovanile nell'ottica di una politica attiva di solidarietà, in un'ottica di sviluppo di comunità e in un sistema integrato di servizi. I concetti a cui fa riferimento sono quelli di comunità competente e dell'auto-aiuto, secondo cui se è vero che la comunità ha molti problemi, è anche vero che ha molte risorse, le quali opportunamente attivate, stimolate, coordinate, possono partecipare alla soluzione dei problemi stessi. In quest'ottica i cittadini, nel caso specifico, i e le giovani, sono visti come cittadini su cui ricadono dei diritti, ma anche dei doveri e delle responsabilità. I e le giovani, hanno molte competenze e coltivano tanti hobby che potrebbero essere messe a disposizione della comunità di appartenenza, di minori o adulti o anziani e della difficoltà più in generale, in rapporti individualizzati oppure all'interno di laboratori. Altri concetti chiave sono la cittadinanza attiva (partecipazione dei cittadini come protagonisti, alla vita della comunità locale) ed empowerment (processo attraverso il quale ognuno impara a riscoprire le sue risorse, aumenta le proprie competenze, diventa il gestore della sua vita e delle proprie scelte).

La Leva Civica è un'esperienza limitata nel tempo: può avere una durata dai 6 ai 12 mesi coerentemente con il progetto in cui viene inserita e ha una cadenza almeno settimanale. Queste caratteristiche permettono al giovane di assumersi un impegno modulato sulle proprie disponibilità e il cui confine temporale non troppo vasto non lo carica di una responsabilità eccessiva.

1. ampliare il numero e la tipologia degli strumenti offerti ai giovani per un'esperienza di vita e di formazione civile nel proprio territorio e nello specifico in progetti nuovi o già avviati che vengono svolti all'interno delle cooperative e delle associazioni del territorio
2. vivere il proprio territorio – aver cura dei problemi della propria terra
3. supportare i comuni ad rapportarsi con le nuove generazioni in un rapporto paritario, quindi non considerandoli un problema o una risorsa, ma semplicemente cittadini portatori di competenze
4. creare ulteriori opportunità di avvicinamento e "contaminazione" tra le cooperative sociali/associazioni e la comunità in cui sono inserite

Figure coinvolte

Nel contesto del territorio della Vigolana le figure previste sono:

- ✓ I comuni dell'Altipiano della Vigolana
- ✓ I giovani (dei comuni coinvolti) dai 18 ai 26 anni
- ✓ la Fondazione Trentina per il Volontariato, in qualità di Ente promotore e finanziatore a livello provinciale
- ✓ ConSolida Consorzio della cooperazione sociale, come attore del welfare provinciale, in qualità di consulente metodologico e coordinatore provinciale delle diverse leve civiche attivate sia su piani di zona sia da singoli Comuni
- ✓ I comuni del piano, come enti dai quali parte la proposta nei confronti dei "propri" giovani
- ✓ Le cooperative sociali e le associazioni attive sul territorio, tramite i tutor individuati, come enti ospitanti i volontari della leva

Modalità operative

Verrà creato un Tavolo di Lavoro composto da :

- Un coordinatore territoriale
- Il Coordinatore Consolida del Progetto
- I referenti istituzionali dei Comuni coinvolti
- I referenti delle cooperative/associazioni aderenti

Tale Tavolo avrà il compito di condividere le finalità progettuali, individuare un evento promozionale per far conoscere il progetto ai giovani e preparare l'accoglienza degli stessi nelle proprie organizzazioni, con apposito progetto accoglienza ideato a livello provinciale e messo a disposizione da Consolida.

Altro compito del Tavolo sarà un monitoraggio generale sul progetto. Il lancio del progetto avverrà in occasione di un evento individuato dal tavolo a cui i giovani saranno invitati tramite lettera personale.

I giovani incontrati in tale occasione verranno ricontattati per verificare la volontà di aderire alla leva: in un successivo colloquio individuale di orientamento con un orientatore professionista potranno individuare in quale ente prestare servizio.

Formazione

Ai tutor delle Cooperative/associazioni aderenti sarà proposto un incontro formativo sul progetto e sulle metodologie di accoglienza e accompagnamento del giovane volontario. Consolida mette a disposizione il lavoro svolto in altri contesti territoriali.

Ai giovani aderenti al progetto sarà dedicata specifica formazione per affrontare le seguenti tematiche:

1. Il volontariato: significato ieri ed oggi . Creazione del gruppo volontari della leva civica
2. La comunità: responsabilità e risorse
3. Come porsi nei confronti dell'altro: la relazione d'aiuto

Percorso di valutazione dell'esperienza di quattro anni di PGZ

Introduzione

Il territorio della Vigolana, composto dai comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro, ha iniziato la sua esperienza nell'ambito dei Piani Giovani di zona nel 2006. Sono quindi già passati quasi 4 anni e sono stati presentati 4 piani. In quest'arco di tempo si è sviluppata un'esperienza importante che merita di essere riguardata con attenzione per cogliere appieno le novità da essa apportate, i cambiamenti introdotti, le cose che hanno funzionato e quelle che sono andate meno bene. E' vero che nell'ambito di ogni progetto, sia in fase di chiusura dello stesso, sia in fase di rendicontazione, vengono svolte delle attività di

valutazione, ma ora si sente l'esigenza di fare uno sforzo di valutazione organica, complessiva ed integrata delle diverse azioni del Piano e del Tavolo.

Finalità ed obiettivi

Il percorso di valutazione è orientato a sviluppare nei singoli attori (formali ed informali, giovani ed adulti, ...) coinvolti nel piano – e nella comunità territoriale in cui sono inseriti ed operano – apprendimenti basati sull'esperienza concreta di quanto realizzato in questi anni, apprendimenti preziosi nella prospettiva di un miglioramento continuo delle strategie e delle proposte future nell'ambito delle politiche giovanili del territorio.

In secondo luogo il percorso avrà come ricaduta la produzione di una documentazione sintetica del percorso realizzato nei quattro anni che avrà un valore di "rendicontazione sociale" sia sul territorio, sia in rapporto ad interlocutori esterni, in particolare la Provincia.

Azioni

Il percorso sarà suddiviso nelle seguenti fasi logiche:

- a. sistematizzazione del materiale valutativo raccolto sui singoli progetti

Si tratta di sistemare, memorizzare ed elaborare i dati raccolti con i questionari di valutazione di fine progetto. Questa attività dovrà permettere di avere per ogni progetto un'immagine che ne sintetizzi valutazioni soggettive, oggettive e prospettive. La sintesi delle immagini di ogni singolo progetto dovrà produrre un'immagine sintetica complessiva dei risultati del tavolo.

Questa fase sarà realizzata nei mesi di gennaio e febbraio 2010

- b. realizzazione di incontri di valutazione complessiva con i seguenti soggetti:

- o amministratori dei quattro Comuni coinvolti
- o progettisti, organizzatori e realizzatori delle diverse azioni
- o destinatari, beneficiari delle diverse azioni
- o testimoni privilegiati non direttamente coinvolti nel progetto

Questa attività è rivolta a dare voce ai vissuti ed alle valutazioni soggettive dei diversi soggetti in qualche modo interessati o interessanti per il Piano giovani. Essa verrà realizzata attraverso una serie di interviste semistrutturate di gruppo e a singoli testimoni privilegiati. Si prevede di realizzare tra le 15 e le 20 interviste.

Questa fase verrà realizzata orientativamente tra gennaio e marzo 2010

- c. sintesi valutativa a livello di Tavolo

Quanto emerso ed elaborato attraverso le precedenti fasi a e b verrà presentato e discusso al Tavolo in un paio di incontri finalizzati a tirare le somme ed esplicitare le valutazioni complessive del Tavolo stesso.

Questa fase verrà realizzata orientativamente verso maggio 2010

- d. restituzione in un'assemblea pubblica

A conclusione del percorso di valutazione verrà realizzata una serata di presentazione e discussione pubblica allargata a tutta la comunità. Questo momento ha lo scopo di rendere pubbliche le attività ed i risultati del Piano, di diffonderne la conoscenza e di raccogliere ulteriori stimoli e/o critiche da una serie ancora più ampia di soggetti.

Questa fase verrà realizzata orientativamente verso giugno 2010

Prodotti

Il prodotto principale del percorso di valutazione sarà costituito dalla maturazione e dall'aumento della consapevolezza rispetto all'esperienza del Piano da parte dei soggetti che saranno coinvolti nel processo. Si tratterà quindi di un prodotto in termini di formazione sul campo di cui potranno beneficiare i diversi partecipanti.

Oltre a questo aspetto formativo, il percorso produrrà un report che avrà la funzione di documentare e diffondere in sintesi l'esperienza del Piano giovani della Vigolana, sia sul suo territorio, sia all'esterno.

Risorse

Per la realizzazione del percorso di valutazione saranno coinvolte le seguenti risorse:

- il referente tecnico, con funzioni di supporto organizzativo e di impostazione dei lavori
- il supervisore scientifico affiancato da un altro esperto in valutazione partecipata che avranno la funzione di impostazione del lavoro, di realizzazione ed elaborazione delle interviste e dei questionari
- un gruppetto di giovani volontari che affiancheranno gli intervistatori e che assieme al referente tecnico, al supervisore scientifico ed all'esperto costituiranno il gruppo regia del percorso.

Obiettivi

L'obiettivo dello sportello si concretizza ora nelle seguenti attività:

“Promuovere e pubblicizzare i progetti e le attività del Piano 2010

“Informare e orientare”

“Ascoltare, rispondere ed aiutare”

“Coinvolgere” e “catalizzare collaborazioni e attività” all'interno del mondo giovanile e tra mondo giovanile e mondo adulto.

“Supportare logisticamente” i singoli progetti mettendo in relazione le diverse comunità, favorendo lo spostamento dei giovani da un comune all'altro

“Costruire ex novo reti territoriali con i nuovi attori del PGZ e implementare quelle esistenti”

“Fornire uno spazio di confronto e dialogo ai giovani nei territori che presentano difficoltà di coinvolgimento”

“Interrogarsi sui risultati di quattro anni di politiche giovanili e sulle possibilità future”

“Sperimentare nuovi modi di collaborare con forze esterne al territorio”

Fasi di attuazione

-Sportello di informazione / spazi sperimentali

Area dedicata alle opportunità che ha come base prioritaria uno sportello capace di diffondere e far conoscere le iniziative e le proposte sia a carattere locale che provinciale ed extraprovinciale. Prevede il censimento e la condivisione di informazioni relative alle organizzazioni giovanili presenti in Trentino ed in Italia, fornendone indirizzi web, peculiarità, aree di interesse, progetti ed iniziative.

L'accesso alle informazioni da parte del pubblico, giovane ed adulto, avverrà principalmente attraverso due canali: il portale web ed i punti di lettura della biblioteca che hanno i seguenti orari:

**VIGOLO VATTARO -Via Roma, 11
38049 VIGOLO VATTARO**

e-mail vigolo.vattaro@biblio.infotn.it

tel. 0461 /845001

fax: c/o Municipio 0461 /845002

ORARIO

Lunedì 14 - 18 20 - 22

Martedì 10 - 12 14 - 18

Mercoledì 10 - 12 14 - 18

Giovedì 14 - 18

Venerdì 10 - 12 14 - 18

Punto di LETTURA di VATTARO

Piano Giovani Vigolana 2010

Via Indipendenza 10

VATTARO

e-mail vattaro@biblio.infotn.it

Tel. 0461/845099

Orario di apertura

Martedì 14.00 - 17.00

Mercoledì 10.00 - 12.00

Giovedì 14.00 - 17.00

Punto di LETTURA di

BOSENTINO

Via alle Scuole 2

BOSENTINO

e.mail: bosentino@biblio.infotn.it

Tel. 0461/ 845070

Orario di apertura

Lunedì 16.30 - 18.30

Mercoledì 14.00 - 16.00

Giovedì 17.30 - 18.30

Venerdì 15.00 - 18.00

Spazio giovani sperimentale - Comune di Centa San Nicolò

Giovedì ore 17 - 19

Spazio giovani sperimentale - Comune di Vattaro

orario da concordare

Sportello d'ascolto

la **consulenza on line**: l'uso di internet rappresenta un'opportunità unica anche per lo psicologo, il quale può informare o offrire consulenza usufruendo delle nuove tecnologie, nel rispetto dei principi etici e delle regole deontologiche dello psicologo

la **consulenza classica**, faccia a faccia, in ambiente protetto, che da sempre permette di cogliere altri aspetti importantissimi della relazione, che fanno parte della comunicazione non verbale.

Formazione e lavoro

Spesso i ragazzi non sono a conoscenza delle opportunità offerte nel campo della formazione e attraverso lo sportello si intende fornire loro tutte le informazioni che riguardano la formazione in generale, gli stage di studio, i viaggi di studio ecc.

Anche per quanto riguarda l'ambito lavorativo lo sportello metterà a disposizione tutte le informazioni sui corsi per giovani lavoratori organizzati dalla Provincia, dal Fondo Sociale Europeo in Trentino.

Sportello operativo

Lo sportello inoltre avrà il compito fondamentale di coordinare tutte le azioni progettate con i vecchi e nuovi partner (Leva Civica, orizzonti Comuni, psicologo ecc.) rispondendo alle esigenze derivanti dal territorio e dalle sale sperimentali in un'ottica di massima rete.

Organizzazione momenti di visibilità e di promozione del PGZ

Anche per il 2010 verranno organizzati dei momenti di visibilità e di promozione del Piano attraverso delle serate informative e di svago dislocate sui quattro comuni dell'Altipiano ed organizzate con il supporto di Harambee (il Centro Giovani Sperimentale), i giovani animatori, i "giocolieri" e la Banca del Tempo.

Soggetto responsabile

Amministrazione comunale di Vigolo Vattaro

Soggetto attuatore

Biblioteca intercomunale di Vigolo Vattaro, Gruppo di lavoro

Destinatari

I giovani e le famiglie dell'Altipiano della Vigolana. Il Tavolo del confronto e della proposta.

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	14.000 €
Materiale didattico	500€
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica	0
Spese pubblicitarie	500 €
Trasporti	500€
Organizzazione	500 €
TOTALE	16.000 €

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	4.000,00
Cassa Rurale, C\$	4.000,00
Richiesta contributo PAT	8.000,00
TOTALE	16.000 €

4.2 Invito Scuola Ciclismo

Titolo

Invito Scuola Ciclismo

Durata

Il progetto partirà nella tarda primavera/ estate e sarà di durata pari a due giorni

Motivazioni

Lo scorso anno l'associazione Scuola di Mountain Bike ha collaborato con le scuole della Val di Non e la Val di Sole in progetti sia di politiche giovanili che di sport vero e proprio e da questa collaborazione è scaturita la proposta di far conoscere loro il nostro Altipiano e, soprattutto, di fornire ai ragazzi la possibilità di confrontarsi, operare e collaborare con altre realtà che praticano il loro stesso sport, attraverso una convivenza comune e attraverso una proposta didattica che possa dare competenze e conoscenze funzionali sia allo sport praticato che al proprio bagaglio culturale personale.

Obiettivi

- Imparare a conoscere il proprio territorio e le sue offerte attraverso una proposta operativa
- Promuovere momenti scambio. di condivisione di esperienze e di socializzazione con altri gruppi esterni al proprio territorio
- Fornire momenti formativi all'interno di un'iniziativa residenziale strutturata come campus

Fasi di attuazione

- L'associazione provvederà ai contatti necessari con i gruppi della Val di Non e della Val di Sole
- Individuazione sul proprio territorio della struttura atta ad ospitare i ragazzi
- organizzazione della due giornate residenziali che prevederanno l'escursione al Parco fluviale del torrente Centa e la prova di un percorso sportivo all'interno dell'Acropark
- organizzazione dei momenti formativi centrati sull'andamento climatico attraverso l'osservazione dei fenomeni atmosferici con l'intervento di un esperto meteorologo.

1.

Soggetto responsabile

Scuola Mountain Bike Vigolana

Soggetto attuatore

Scuola Mountain Bike Vigolana

Destinatari

Il progetto è destinato a circa 35 ragazzi/e dagli 11 ai 20 anni in su residenti sull'Altopiano della Vigolana ed ai ragazzi residenti in Val di Non e di Sole..

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	300,00
Materiale didattico	300,00
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione **	700,00
TOTALE	1.300,00

*(Vitto euro 450,00; alloggio 250,00)

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	150,00
Cassa Rurale, C4	500,00
Richiesta contributo PAT	650,00
TOTALE	1.300,00

4.3 Ludogag

Titolo

Ludogag

Durata

Estate 2010

Motivazioni

Dalla sua creazione nel 2006 il GAG (Gruppo Animatori Giovani) ha acquisito competenze ed è diventato molto affiatato. Molti ormai sono gli eventi che fanno parte del calendario del GAG: la **“Festa della**

castagna” e la **“Festa di San Nicolò”** a Centa san Nicolò, la **“Vigolana Baby Bike”**, la **“Festa di Ferragosto”** e la **“Festa della pera”** a Vattaro. Queste attività proseguiranno autonomamente, poiché il gruppo è ormai conosciuto sul territorio e collabora con le varie associazioni. Ma volendosi evolvere, il GAG vuole proporre un nuovo progetto, ispirato al Ludobus, che siamo certi sarà molto gradito da grandi e piccini. Inoltre, il gruppo desidera ampliarsi e coinvolgere nuovi partecipanti provenienti da tutti i paesi dell’Altipiano, per sperimentarsi nella creazione autonoma di altri eventi. Per questo, proporre nuove attività sul territorio della Vigolana è un modo per avere visibilità ed incuriosire anche altri ragazzi. Inoltre, ponendo l’attenzione non solo sulle attività strettamente ludiche, ma anche su laboratori manuali-artistici, ci proponiamo di coinvolgere ragazzi che abbiano abilità e competenze specifiche.

Obiettivi

Il GAG, Gruppo Giovani Animatori, è nato un paio di anni fa proprio da un progetto del PGZ, che si proponeva di formare alcuni giovani dell’Altopiano per diventare animatori estivi. Il progetto ha avuto un buon successo ed è sfociato nella creazione di un gruppo di ragazzi che non solo ha creato eventi, ma ha continuato a formarsi e sperimentare per migliorare le potenzialità del gruppo stesso. Il gruppo ha organizzato eventi sul territorio collaborando con le associazioni locali e riscuotendo sempre un grande successo; la partecipazione di bambini e ragazzi è stata sempre molto numerosa. In occasione di feste campestri e feste varie, il gruppo è stato contattato dalle associazioni per organizzare l’animazione per bambini e ragazzi: a Centa san Nicolò la Festa della Castagna e di San Nicolò, a Bosentino i mercatini di Natale, a Vattaro la festa della Pera, la Vigolana Baby Bike e la Festa di Ferragosto, oltre a pomeriggi di animazione all’interno delle colonie estive di Vigolo vattaro e Bosentino e pomeriggi di animazione proposti autonomamente dal gruppo per promuovere la partecipazione dei bambini alle attività.

L’anno scorso, all’interno di un progetto promosso dal Piano Giovani di Zona, denominato **“ANIMESTATE”**, il GAG ha realizzato alcuni eventi d’animazione a tema nei quattro comuni dell’Altipiano che si sono svolti sia nel periodo estivo che in quello autunnale, per poi concludersi con l’evento natalizio di Centa San Nicolò. I temi scelti per gli eventi sono stati fiabe animate, giochi senza frontiere, il circo e musica-teatro-cabaret. Per la programmazione di questi eventi sono stati coinvolti dei formatori con abilità specifiche per ampliare le conoscenze del gruppo su più fronti come il face-painting e la capacità di comunicare con il corpo e la gestualità per raccontare fiabe o per rendere più efficace l’animazione. Inoltre sono state organizzate delle serate di formazione al gioco; i formatori, esperti educatori di centri giovanili, attraverso il gioco (learning by doing), hanno permesso al gruppo di apprendere nuove tecniche di animazione, sia per quanto riguarda le capacità pratico-ludiche sia per quelle teorico-gestionali, per riuscire a gestire al meglio le dinamiche di gruppo. Questi momenti di formazione prima delle date degli eventi hanno permesso al gruppo di crescere sia numericamente che per quanto riguarda le competenze pratiche ed organizzative, in quanto grazie ai momenti di collettività e condivisione assieme ai formatori sono stati coinvolti altri ragazzi dell’Altipiano portando nuove idee ed energie al gruppo, rispondendo quindi a quella che era una proposta del tavolo ma anche volontà del gruppo di coinvolgere altri ragazzi nell’attività.

Per questi motivi il GAG ha voglia di continuare a **“mettersi e mettere in gioco”**, anche per rispondere all’esigenza di ragazzi e bambini di occupare alcuni pomeriggi, nel periodo estivo, con nuove attività ludiche, aggregative, artistico-creative. La proposta, denominata **“Ludogag”**, consiste nell’organizzare alcuni pomeriggi di animazione, laboratori, attività varie, da svolgersi nel corso dell’estate; le proposte prevedono attività che coinvolgano sia l’aspetto ludico che quello creativo di bambini e ragazzi, per permettere loro di sperimentare nuovi materiali e tecniche artistiche e allo stesso tempo di divertirsi attraverso il gioco. In questi pomeriggi, che ruoteranno sui quattro Paesi dell’Altipiano, verranno proposti dei laboratori strettamente pratici dove i partecipanti potranno creare con le proprie mani vari oggetti, e a questi verranno affiancate attività ludiche che spezzeranno questi momenti ispirati al **“fare”** con giochi dinamici guidati o liberi. Queste attività permetteranno perciò ai partecipanti di alternare momenti di condivisione col gruppo a momenti in cui si concentreranno singolarmente sulla creazione di qualcosa di unico e artistico. Per fare ciò i membri del GAG si propongono di usare in primis le conoscenze personali e quelle acquisite negli ultimi anni grazie alla formazione avuta. Il gruppo, contemporaneamente, sente anche il bisogno di ampliarle le proprie conoscenze/possibilità, e per questo si propone anche di organizzare qualche incontro formativo per accrescere le proprie competenze, al fine di poter articolare al meglio le

attività pomeridiane che verranno proposte e di ampliare le possibilità di bambini e ragazzi (ad esempio, creazione burattini, pittura su vari materiali, ...)

Anche quest'anno il GAG chiede la collaborazione delle associazioni del territorio interessate ai laboratori, anche per poter individuare i luoghi e i tempi più adatti allo svolgimento del progetto.

Fasi di attuazione

- Nel periodo primaverile verranno organizzate delle serate nelle quali degli esperti in tecniche artistico-creative e di animazione aiuteranno il Gruppo Giovani Animatori non solo ad ampliare le proprie conoscenze in questo campo per poter organizzare al meglio i pomeriggi estivi ma con l'intento principale di favorire l'introduzione di nuovi elementi nel gruppo in modo che nuove forze possano dare il proprio apporto e collaborazione alla vita del gruppo, rendendo queste serate luogo di incontro per tutti gli interessati e non solo per i componenti del GAG.
-
- Il GAG in seguito organizzerà i pomeriggi sfruttando le competenze specifiche dei vari componenti del gruppo oltre alle nuove conoscenze acquisite grazie alle serate di formazione. Inoltre, il gruppo collaborerà con realtà dell'altipiano già attive, come il Gruppo Giocoleria, l'Associazione Eden, l'Associazione Girasole e le Pro Loco dei quattro comuni per ottimizzare la riuscita degli eventi.
- I pomeriggi, le cui date verranno decise in base al calendario delle attività estive ed in collaborazione con le realtà del territorio, si svolgeranno nel periodo estivo a rotazione in ciascun comune del territorio, e proporranno l'organizzazione di attività di laboratorio in contemporanea ad attività di gioco libero o guidato. I laboratori si concentreranno a grandi linee sulla creazione di lavoretti con vari tipi di materiali (carta, perline, sapone, feltro, plastica, foglie, verdure...) e metodi per stimolare in senso artistico e creativo dei partecipanti.

Soggetto responsabile

GAG [Gruppo Animatori Giovani] in collaborazione con Eden Associazione Giovani e Associazione Girasole di Vattaro

Soggetto attuatore

GAG, Associazione giovanile EDEN Gruppo Giocoleria

Destinatari

Tutti i giovani interessati all'animazione, alla creatività ed al divertimento e tutta la comunità. In particolare, ragazzi tra gli 11 e i 29 anni che entrino a far parte del gruppo, e che si rendano protagonisti attivi dell'organizzazione e gestione dell'attività. Proprio per questo è importante promuovere formazione e momenti formativi di varia natura, proprio per poter far entrare nel gruppo nuovi giovani ed aiutandoli a sviluppare le competenze animative grazie ad esperti del settore.

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	1.500,00
Materiale didattico	1.000,00
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione *	
TOTALE	2.500,00

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	750,00
Cassa Rurale, C4	500,00
Richiesta contributo PAT	1.250,00
TOTALE	2.500,00

4.4 Think don't drink

Titolo

Think, don't drink

Durata

Prevediamo circa 15 incontri complessivi sui temi della preparazione dei cocktail analcolici e dell'attività di dj e del consumo responsabile di bevande alcoliche con cadenza settimanale nel periodo primaverile.

Si prevede di iniziare i corsi nel maggio 2010. Nel corso dell'estate il progetto prevede l'organizzazione di uno stand analcolico che sia presente nell'ambito delle feste campestri che animano la stagione estiva dell'Altipiano..

Nel corso dell'estate, l'organizzazione di uno stand analcolico che sia presente nell'ambito delle feste campestri.

Motivazioni

Il progetto prende spunto dalle richieste di alcuni giovani, nonché dal successo avuto dai corsi per barman e dj presentati all'interno del progetto "Partecipanti principianti".

Riteniamo inoltre importante affrontare una tematica delicata come quella del consumo eccessivo di bevande alcoliche da parte delle giovani generazioni con spirito costruttivo, offrendo delle modalità di divertimento alternativo e delle competenze da spendere all'interno del gruppo, senza limitarsi solo alle campagne informative, pur indispensabili.

Obiettivi

Lo scopo del progetto è sensibilizzare i giovani verso il consumo di analcolici, affrontando questo tema in modo trasversale ed offrendo loro delle occasioni di divertimento alternative.

L'obiettivo di base è realizzare uno stand analcolico che sia presente all'interno delle feste campestri organizzate sull'altopiano, preceduto da incontri formativi con i giovani sul tema della preparazione di

cocktail analcolici e dell'animazione di eventi come dj. Lo stand offrirà cocktail senz'alcol e nella fase preserale potrà essere animato da giovani dj.

Il progetto potrà poi essere implementato con l'organizzazione di incontri rivolti ai giovani e alle famiglie sul tema dell'alcolismo, della prevenzione, degli stili di vita corretti, la guida sicura ecc

Fasi di attuazione

- Creazione di un team di lavoro sovracomunale.
- Organizzazione degli incontri.
- Pubblicizzazione degli incontri.
- Formazione dei giovani partecipanti.
- Organizzazione dello stand.
- Presenza sul territorio.
- Raccolta impressioni e sollecitazioni.
- Rendicontazione.

Soggetto responsabile

Pro Loco di Vattaro, affiancata da alcuni componenti del Tavolo

Soggetto attuatore

Oltre ai referenti sopra indicati ed alla ProLoco di Vattaro, si punta al coinvolgimento in particolare del Gruppo Giovani Animatori (GAG) e dell'ufficio competente della Comunità di Valle (ex Comprensorio).

Destinatari

Stimiamo che i 15 incontri previsti possano arrivare a coinvolgere 30 giovani dai 15 anni ai 29 anni di età. L'evento o lo stand andranno invece ad interessare l'intera popolazione giovanile dell'Altopiano.

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	1.000,00
Materiale didattico	
, affitto attrezzatura tecnica	1.000,00
Spese pubblicitarie	500,00
Trasporti	
Organizzazione *	
TOTALE	2.500,00

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	625,00
Cassa Rurale, C4	500,00
Quote di iscrizione	250,00
Richiesta contributo PAT	1.125,00
TOTALE	2.500,00

4.5 Vattaro Eurotrip

Titolo

Eurotrip: alla scoperta degli emigranti trentini in Europa

Durata

Estate / Autunno

Motivazioni

La storia della gente trentina è caratterizzata, a partire da metà ottocento, sia da ondate di emigrazioni verso le Americhe sia, in tempi più recenti, verso l'Europa ed in particolare verso la Germania. La conoscenza del fenomeno "emigrazione" è assolutamente lontana ed estranea al mondo giovanile che difficilmente ne conosce le storie, le motivazioni, le ragioni economiche. Proprio da questa considerazione nasce la proposta di viaggio che segue, caratterizzata dalla ricerca delle proprie origini anche fuori dalla porta di casa in un contesto per lo più sconosciuto ai giovani quale i circoli trentini all'estero.

Obiettivi

La nostra idea consiste nella creazione di un gruppo di lavoro sovracomunale, che riesca a riunire i giovani dell'altopiano interessati a questo progetto che condividano con noi la necessità di conoscere questo aspetto del Trentino e della storia della sua gente attraverso un contatto diretto con i circoli, la conoscenza della loro esperienza in un paese straniero, le loro difficoltà, la decisione di non tornare nella loro terra natale.

I giovani che oggi sono per definizione "cittadini del mondo" potranno in questo modo condividere l'esperienza di coloro che, sessant'anni fa, hanno dovuto emigrare per poter trovare un lavoro.

I giovani inoltre potranno comprendere i meccanismi dei processi di integrazione in un'ottica completamente diversa, quasi sovvertita rispetto al loro vissuto.

E' un momento di crescita e di confronto importante che porta in sé percezioni diverse rispetto al fenomeno dell'emigrazione, dell'emarginazione e della salvaguardia delle proprie tradizioni locali.

La meta del viaggio-studio saranno le città di Friedrichshafen e di Monaco ove sono operanti due circoli trentini molto attivi.

Fasi di attuazione

Il progetto sarà suddiviso in quattro fasi:

-primavera

Creazione di un gruppo che si occuperà dell'organizzazione del viaggio

Realizzazione della pubblicità e raccolta delle iscrizioni.

-primavera - estate

Due incontri presso la biblioteca intercomunale di Vigolo Vattaro mirati alla conoscenza del fenomeno migratorio trentino, in particolare per quanto riguarda l'Altipiano della Vigolana

Contatti con i due circoli trentini scelti e con l'Associazione Trentini nel mondo

-estate

Realizzazione del viaggio che avrà la durata di cinque giorni e la cui prima tappa sarà Friedrichshafen, sul lago di Costanza, nella Germania meridionale. In questa cittadina i giovani incontreranno i componenti del circolo trentino e sarà organizzata una serata di scambio di esperienze con i giovani locali, figli di trentini. Si cercheranno modalità di scambio che possano continuare con il tempo anche eventualmente attraverso una visita in Trentino dei giovani tedeschi. Vi sarà inoltre modo di visitare il Zeppelin Museum ed il Dornier Museum.

Successivamente il gruppo si trasferirà in Baviera, a Monaco, ove sarà ripetuta l'esperienza con il circolo trentino e la serata dedicata ai giovani.

A Monaco è prevista la visita al museo d'arte Alte Pinakothek, la Neue Pinakothek e la Pinakothek der Moderne. Saranno poi visitati il Giardino Inglese, il Deutsches Museum (museo della scienza e della tecnica) e il Rathaus-Glockenspiel, l'orologio del municipio riccamente ornato di figure in movimento.

In questa fase sarà necessario avere con noi un accompagnatore che conosca bene la lingua tedesca per aiutarci nell'organizzazione.

Riteniamo inoltre importante far conoscere ai giovani tedeschi la realtà dei nostri Piani Giovani di Zona, preparando, oltre alla serata di conoscenza, anche una serata dedicata esclusivamente alle politiche giovanili, ai progetti promossi localmente ed a quelli di più ampio respiro promossi dalla Provincia Autonoma di Trento nell'intento di aprire un canale di contatto con gli emigrati anche in materia di politiche giovanili. Porteremo materiale illustrativo del PGZ con contatti, portale Web, gruppo facebook del PGZ ecc.

-autunno

Organizzazione di una serata di restituzione dei risultati del viaggio e mantenimento contatti con i giovani tedeschi .

Soggetto responsabile

Biblioteca intercomunale di Vigolo Vattaro, un gruppo di Giovani

Soggetto attuatore

Biblioteca intercomunale, un gruppo di giovani

Destinatari

Il progetto prevede un numero massimo di 20 partecipanti: aperto ai giovani a partire dai 16 anni ai 29.

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	2.000,00
Materiale didattico	
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica (affitto struttura)	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	2.500,00
Organizzazione	500,00
TOTALE	5.000,00

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	2.500,00
Quote di iscrizione	
Richiesta contributo PAT	2.500,00
TOTALE	5.000,00

5.1 Bosentino Corri e scappa

Titolo

Corri e scappa

Durata

Primavera – autunno 2010

Motivazioni

Nel corso degli ultimi tre anni molti sono stati i progetti realizzati all'interno del comune di Bosentino come politiche giovanili sia organizzati dalle associazioni ma anche nati in seguito delle richieste dei ragazzi stessi. L'apertura lo scorso anno (13 dicembre 2008) di un piccolo spazio giovani invernale, così come l'organizzazione di una campeggio estivo dedicato ai ragazzi e di tante altre iniziative sia comunali (es. corso e concorso dei murales –arte e motorini – poker d'assi- ecc.) che sovra comunali (es. corso di fumetto), ha permesso di creare e consolidare un gruppo giovanile che partecipa sia alle iniziative proposte ma soprattutto che ha lanciato diversi progetti di aggregazione e di trasformazione dei giovani in attori.

Tra i progetti emersi all'interno del gruppo sono stati selezionati due progetti, mentre gli altri, di più piccola dimensione, saranno autofinanziati con attività promosse ed organizzate dai ragazzi stessi come ad esempio il mercatino dell'usato, ecc.

I progetti che vengono quindi promossi all'interno del PGZ 2010 hanno come obiettivo ampliare la partecipazione di altri ragazzi alle iniziative aumentando il numero di ragazzi che partecipano alle iniziative.

Lo scopo principale di questo progetto è partire da quello che in tutto il mondo è considerato uno sport di aggregazione (calcio) per creare un occasione d'incontro tra i ragazzi e ragazze offrendo così un ulteriore momento di aggregazione ma anche offrire la possibilità di conoscere e praticare uno sport senza per forza appartenere ad una squadra. Molte sono infatti le squadre di calcio sul territorio, ma l'idea parte dalla volontà di incentivare la partecipazione anche per chi, vuoi per impegni scolastici, vuoi perché fino ad ora non ha potuto inserirsi nelle squadre di calcio, anche perché poco dotato nella pratica, di apprendere le regole dello sport e di praticarlo in un clima poco competitivo ma piuttosto ludico. **I ragazzi coinvolti nel progetto parteciperanno attivamente alla realizzazione dell'attività proposta: si impegneranno infatti a stilare un calendario per la prenotazione del campo da calcio, contatteranno le persone coinvolte come allenatori e prenderanno accordi specifici per la collaborazione richiesta, forniranno al Soggetto Responsabile l'elenco del materiale indispensabile per lo svolgimento dell'attività cosicché si provveda all'acquisto, provvederanno a turno per tutto l'anno alla sistemazione del materiale e del campo sportivo, oltre a fornire le merende per lo spuntino finale.**

Obiettivi

- Stimolare la partecipazione dei ragazzi alla vita di comunità attraverso l'attività sportiva
- Portare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità nei confronti della gestione e dell'organizzazione del progetto, imparando a progettare, stipulare accordi in un clima di non-competitività

Fasi di attuazione

Il progetto coprirà l'intero corso dell'anno e prevede un incontro settimanale presso il campo da calcetto di Bosentino, indicativamente di pomeriggio, in cui effettuare gli allenamenti e le partite.

A fine anno è possibile pensare all'organizzazione di una partita di fine corso a cui invitare amici e parenti, o eventualmente ad un micro-torneo con gli altri paesi.

Soggetto responsabile

Circolo Culturale Sportivo di Bosentino

Soggetto attuatore

Destinatari

Ragazzi dai 12 anni ai 29 anni.. Indicativamente saranno coinvolti 16 ragazzi e ragazze all'inizio, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione ad altri ragazzi, anche fuori comune.

Preventivo di spesa**Uscite**

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	800,00
Materiale didattico	500,00
Affitto attrezzatura tecnica *	700,00
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione **	
TOTALE	2.000,00

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	1.000,00
Cassa Rurale	
Richiesta contributo PAT	1.000,00
TOTALE	2.000,00

5.2 Bosentino Biciraduno**Titolo**

Biciraduno

Durata

Estate 2010

5 incontri per pianificare ed organizzare la manifestazione e la giornata della manifestazione**Motivazioni**

Nel corso degli ultimi tre anni molti sono stati i progetti realizzati all'interno del comune di Bosentino come politiche giovanili sia organizzati dalle associazioni ma anche nati in seguito delle richieste dei ragazzi stessi. L'apertura lo scorso anno (13 dicembre 2008) di un piccolo spazio giovani invernale, così come l'organizzazione di una campeggio estivo dedicato ai ragazzi e di tante iniziative sia comunali (es. corso e concorso dei murali –arte e motorini – poker d'assi- ecc.) che sovra comunali (es. corso di fumetto), ha permesso di creare e consolidare un gruppo giovanile che partecipa sia alle iniziative proposte ma soprattutto che ha lanciato diversi progetti di aggregazione e di trasformazione dei giovani in attori.

Tra i progetti emersi all'interno del gruppo sono stati selezionati due progetti, mentre gli altri, di più piccola dimensione, saranno autofinanziati con attività promosse ed organizzate dai ragazzi stessi come ad esempio il mercatino dell'usato, ecc.

I progetti che vengono quindi promossi all'interno del PGZ 2010 hanno come obiettivo ampliare la partecipazione di altri ragazzi alle iniziative aumentando il numero di ragazzi che partecipano alle iniziative.

Obiettivi

Obiettivo del progetto “bici raduno” è fornire gli strumenti ai ragazzi affinché possano creare autonomamente un momento d’incontro e di scambio per appassionati di biciclette e simili, creando occasione di aggregazione e ricordo dei tempi passati ma anche di biciclette “truccate” e trasformate. Un’occasione quindi per implementare sempre più la partecipazione dei ragazzi e favorire lo scambio di “saperi”.

Fasi di attuazione

I ragazzi coinvolti nel progetto avranno cura di pianificare nei particolari data e svolgimento dell’incontro, studiando il momento più propizio nel corso dell’estate in cui realizzare l’avvenimento (studiando il combaciarsi con feste campestri nei paesi di supporto al corteo), provvedendo ad una pubblicità massiccia realizzando e distribuendo depliant e manifesti, scegliendo attentamente il percorso da svolgere così da evitare strade troppo trafficate o fornendo all’Associazione che figura da Soggetto Responsabile richieste di intervento dei Vigili del Fuoco o Vigili Urbani per garantire la sicurezza lungo il percorso, collaborando nella scelta ed acquisto del gadget e del materiale per lo spuntino. Gli stessi ragazzi avranno infine compito di sorvegliare lo svolgimento della manifestazione partecipando in maniera consapevole al corteo, ed infine aiutando nella somministrazione di spuntini e oggetti ricordo ai partecipanti. Riteniamo infatti obiettivo essenziale che i ragazzi non siano solo fruitori della manifestazione ma attori principali della sua realizzazione.

La manifestazione prenderà avvio presso il parco di Bosentino e da lì, in corteo, sfilare per le vie del paese per raggiungere almeno un altro paese dell’Altipiano. Ritorno quindi a Bosentino con un momento conviviale.

Soggetto responsabile

Circolo Culturale Sportivo di Bosentino

Soggetto attuatore

Circolo Culturale Sportivo di Bosentino con i ragazzi dello spazio giovani di Bosentino che ne sono gli ideatori e partecipanti principali

Destinatari

Ragazzi dai 12 ai 29 anni .

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	
Materiale didattico	600,00
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica *	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione **	200,00
TOTALE	800,00

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	400,00
Cassa Rurale	
Richiesta contributo PAT	400,00
TOTALE	800,00

5.3 Centa S. Nicolò Il presepe e i pannelli dipinti (dentro e fuori la Chiesa)

Titolo

Il presepe e i pannelli dipinti (fuori e dentro la Chiesa)

Durata

giugno – dicembre 2010

Motivazioni

-Favorire l'integrazione tra adulti e ragazzi in un'attività manuale

-Abituare i ragazzi a svolgere attività manuali: sempre meno, infatti i ragazzi hanno la possibilità di costruire oggetti o di esprimersi nel campo artistico. Sarà fornito l'aiuto di esperti locali in modo da fornire ai ragazzi le competenze per attuare il progetto, favorendo nel contempo la conoscenza del proprio territorio e delle proprie risorse umane ed artistiche

-Dare modo ai ragazzi di ritrovarsi a fare qualcosa di diverso, coinvolgendoli in attività fruibili dall'intera comunità in modo che si sentano "partecipi" alla vita del proprio paese

-Promuovere il gusto e il piacere di costruire delle opere che rimangano nel tempo.

Obiettivi

Con questo progetto vogliamo costruire degli sfondi (fondali) per il presepe in chiesa e realizzare dei pannelli raffiguranti la natività per l'esterno della chiesa.

Sia la realizzazione dei pannelli che la pittura dei fondali, sarà fatta in collaborazione con artisti locali e Associazioni del paese, per dare la possibilità ai bambini/ragazzi ma anche agli adulti di fare qualcosa insieme.

Fasi di attuazione

- Riunione preliminare per spiegare il progetto (con i due artisti/esperti) coinvolti:
- Un artista che si occupa della pittura e un artigiano che si occupa della costruzione dei pannelli
- Incontri per tagliare i pannelli, predisporre l'ossatura
- Incontri per dipingerli, verniciarli ecc.
- L'ultima fase, in prossimità del Natale per realizzare e completare la messa in opera sia in Chiesa e all'esterno
- Presentazione ufficiale alla comunità del progetto

Soggetto responsabile

Gruppo Giovani di Centa San Nicolò

Soggetto attuatore

Gruppo Giovani di Centa San Nicolò e un'associazione (da individuare) del paese

Destinatari

I ragazzi dai 12 ai 29 anni di Centa, Pian dei Pradi, Campregheri ma anche dell'Altipiano

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	800,00
Materiale didattico	400,00
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione *	
TOTALE	1.200,00

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	600,00
Cassa Rurale	
Richiesta contributo PAT	600,00
TOTALE	1.200,00

5.4 Centa San Nicolò Musicando, danzando, teatrando

Titolo

Musicando, danzando e teatrando

Durata

Estate- Autunno 2010.

in estate, presso il Teatro all'aperto,

Nell'autunno per la presentazione del “saggio finale”.

Motivazioni

. Nel corso di questi anni, all'interno del PGZ è stato realizzato un Musical, recite teatrali, ai quali però anche per difficoltà di spostamenti e orari i ragazzi di Centa e Pian dei Pradi non sono riusciti a parteciparvi. Questa considerazione è stata evidenziata proprio da loro. Le strutture, come il teatro e lo sportello per l'approfondimento, a Centa, ora ci sono.

Il progetto quindi si dovrà realizzare conciliando, orari, giorni e spazi disponibili, per produrre alla fine il risultato (danza e musica) “su misura”, cioè realizzabile e proponibile per Centa.

E' particolarmente significativo, che quest'anno, dopo aver incontrato i ragazzi, siano emerse direttamente da loro, le idee, i desideri e le proposte. Il progetto stesso, è frutto di valutazioni fatte assieme anche alle Associazioni operanti nel territorio di Centa, presenti in quella sede.

Obiettivi

- coinvolgere il maggior numero di ragazzi di età diverse, per dare loro la possibilità di esprimersi nel campo artistico che è loro più congeniale (musica – danza – teatro)
- mettere in relazione i giovani con gli adulti-artisti, valorizzando il più possibile le risorse sul territorio, sperimentando nuove dimensioni, negli spazi adeguati;
- favorire l'integrazione tra adulti, ragazzi e giovani che non hanno mai partecipato ad altri progetti, nel “viaggio”, della danza, della “Musica in particolare la Fiaba Musicale” esprimendo il risultato finale dei due percorsi in teatro. (Saggio di danza su musiche scelte appositamente)

- Istituire laboratori di approfondimento di durata medio-breve periodo, anche all'interno dello sportello.
- Coinvolgere ragazzi che seguono percorsi scolastici specifici quali sarte, parrucchiere, estetista, istituto d'arte, nella realizzazione dei costumi, per i trucchi e nell'allestimento della scenografia per il “saggio finale”
- Visita alla Scuola di ballo o scuola di danza
- Partecipazione all'opera a Verona o Filarmonica a Trento

Fasi di attuazione

- Creazione di “laboratori” della durata di 4 – 6 ore di:
- danza hip-hop, break dance, country, liscio, latino americano con esperti nel campo del ballo e la danza
- percorso nella Fiaba Musicale, per conoscere e capire la Musica lirica con Livio Demattè dai 4 ai 6 incontri.
- Creazione e realizzazione di costumi e scenografia
- Analisi e discussione dei risultati all'interno dei gruppi di lavoro,
- presentazione al pubblico del risultato d'insieme.

Soggetto responsabile

La Filodrammatica di Centa San Nicolò e il gruppo di ragazzi dello Sportello

Soggetto attuatore

La Filodrammatica di Centa San Nicolò e il gruppo di ragazzi dello Sportello

Destinatari

I ragazzi, tra i 12 e i 18 anni principalmente, ma anche gli altri di età prevista nel PGZ. Di Centa San Nicolò, Pian dei Pradi, ma naturalmente, anche degli altri comuni della Vigolana.

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	1.100,00
Materiale didattico	300,00
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione **	
Affitto e rimborso spese spazi	500,00
Pannelli in triciolare	500,00
Stoffe e materiali vari	500,00
TOTALE	2.900,00

* acquisto di pannelli in truciolare o simile, affitto spazi, acquisto stoffe per i costumi e materiale per le scenografie

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	1.450,00
Cassa Rurale	
Richiesta contributo PAT	1.450,00
TOTALE	2.900,00

5.5 Vattaro I-Photo

Titolo

I-photo

Durata

Primavera – autunno 2010

Motivazioni

Dato l'entusiasmo dei partecipanti al progetto del 2008 e la loro perseveranza nel mettere a frutto gli insegnamenti appresi, si è discusso con alcuni di essi di poter completare e integrare il percorso iniziato. E' infatti evidente che molti dei giovani partecipanti sono rimasti molto interessati al tema e continuano a cercare modi di implementare le loro capacità e le loro conoscenze in materia, sviluppando una vera e propria passione a cui dedicano numerosi momenti del loro tempo libero. Inoltre spesso tale argomento rappresenta uno spunto per incontrarsi e organizzare uscite fotografiche di gruppo, condividere conoscenze e discuterne sia a voce sia telematicamente.

Crediamo inoltre che la fotografia, cioè le immagini, possano rappresentare un mezzo efficace per i giovani per avvicinarsi al territorio e alla comunità, portandoli a scoprire o riscoprire luoghi e usanze e mantenerne vivo il ricordo.

Obiettivi

Questo nuovo progetto nasce dalle sollecitazioni dei partecipanti al progetto Foto-sciòp presentato nel PGZ 2008 e di altri appassionati di fotografia dell'Altopiano.

In particolare, dal gruppo nato grazie al progetto Foto-sciòp è stata manifestata l'esigenza di portare a completamento il progetto, nonché di riprendere e sviluppare più approfonditamente alcuni argomenti specifici, solo accennati nel precedente percorso; in particolare il tema del ritratto, della fotografia in bianco e nero e l'uso dei software per il fotoritocco (es. GIMP, Photoshop) necessari per rielaborare i propri scatti in modo più creativo.

Il progetto parte quindi da un gruppo di giovani già consolidato che, oltre ad avere in gran parte già partecipato agli incontri del 2008, condivide da tempo la passione per la fotografia e cercherà di coinvolgere la popolazione dell'Altipiano.

Anche per quest'anno si è pensato di avvalersi dell'aiuto di un fotografo professionista, Adriano Frisanco, che possa tenere alcuni incontri formativi rivolti a tutti (esperti e non) in primavera. In seguito si valuterà se organizzare una mostra fotografica piuttosto che creare un gadget legato al PGZ con gli scatti più belli. La distribuzione dei gadget potrà essere associata ad una raccolta di fondi per sovvenzionare associazioni benefiche legate al territorio.

Il progetto è inoltre aperto a tutte le iniziative che i giovani fotografi vorranno proporre: ad esempio un concorso fotografico digitale on-line per condividere impressioni sugli scatti dei partecipanti, osservare i progressi degli stessi durante il progetto e magari diffondere questa iniziativa anche ad altri piani giovani di zona coinvolgendo, almeno via internet, anche giovani di altre località del trentino che così avrebbero modo di conoscersi e di discutere di un argomento di comune interesse.

Parallelamente, verranno tenuti degli incontri formativi legati al rapporto fra immagini e territorio.

L'obiettivo è infatti arrivare a raccontare il territorio attraverso le immagini di ieri e di oggi, creando percorsi sul web fruibili da tutti. Sarà possibile realizzare ad esempio mappe tematiche legate ai "luoghi della storia", ai "luoghi del cuore", ai "luoghi del divertimento", ma anche esposizioni fisiche o digitali ed installazioni, a seconda degli interessi manifestati dai partecipanti. Tali iniziative potranno restare a

disposizione della comunità nel suo complesso tramite il sito del Piano Giovani di Zona, quelli comunali ed il portale del Consorzio Turistico della Vigolana.

Fasi di attuazione

- Formazione del gruppo organizzatore
- realizzazione pubblicità
- Incontri formativi con Adriano Frisanco, fotografo professionista
- Incontri formativi con Davide Ondertoller, curatore del progetto Portobeseno
- Elaborazione del materiale – iniziative
- Testimonianze e rendicontazione

Soggetto responsabile

La Pro Loco di Vattaro

Soggetto attuatore

Pro Loco di Vattaro, alcuni membri del Tavolo

Destinatari

Gli incontri formativi potranno coinvolgere circa 30 persone, indicativamente dai 15 anni ai 29 provenienti da tutto l'Altipiano della Vigolana. Le restanti parti del progetto mirano a coinvolgere l'intera popolazione come fruitori delle iniziative elaborate dai partecipanti: ad esempio come visitatori della mostra fotografica.

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	2.500,00
Materiale didattico	200,00
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione*	300,00
TOTALE	3.000,00

**La voce di spesa "Organizzazione" si riferisce alle spese riguardanti la realizzazione delle iniziative scelte dai partecipanti, come mostra fotografica, mappe tematiche e l'elaborazione del materiale fotografico raccolto durante il progetto.

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	1.350,00
Cassa Rurale	
Quote di iscrizione	300,00
Richiesta contributo PAT	1.350,00
TOTALE	3.000,00

5.6 Vattaro Viaggio in Oriente

Titolo

Viaggio in Oriente

Durata

aprile – dicembre 2010

Motivazioni

Il progetto prende spunto dalle richieste di diversi giovani, che si sono andate via via integrando fino a diventare un vero e proprio progetto.

Molti elementi delle culture orientali infatti sono già entrati a far parte della vita di tutti i giorni, ma questo legame con l'Estremo Oriente andrà facendosi in futuro sempre più stretto sia a livello culturale, tramite la crescente mobilità umana, che economico.

E' sembrato quindi importante creare un percorso di avvicinamento articolato a queste realtà, che potesse essere aperto ad ulteriori iniziative presentate dai partecipanti e dalle realtà del territorio. Pensiamo ad esempio a possibili integrazioni quali incontri con gli studenti di Lingue e letterature orientali originari dell'altopiano e non solo, a cineforum tematici, alla sensibilizzazione di singoli e associazioni che potranno rappresentare ricadute future del progetto. Esso mira infatti a coinvolgere singoli e realtà associative quali, ad esempio, l'associazione Vajrapani che ha sede a Bosentino ed insegnanti di Yoga e tecniche di autodifesa che già operano in loco, allo scopo di dare loro visibilità e metterli in rete.

Un aspetto molto importante di questo progetto è che saranno gli stessi giovani ad organizzarlo e a gestirlo, rendendosi così attori e non solo fruitori dei progetti, come riportato nelle linee guida. Il protagonismo giovanile nell'organizzazione dei progetti è fondamentale in quanto è garanzia di continuità ed assicura un coinvolgimento maggiore dei partecipanti.

Obiettivi

Lo scopo del progetto è avvicinare i giovani alla conoscenza delle culture dell'Estremo Oriente, tramite un progetto modulare che preveda un livello-base consistente nell'organizzazione, pubblicizzazione e partecipazione ad incontri su tre tematiche (Cibo e cultura, Massaggi e cura del corpo, Tecniche di difesa e rilassamento) ed eventuali altri incontri autogestiti dai partecipanti su altri temi (es. Letteratura, Religione, Storia, Arte...). Viaggio in Oriente è un progetto presentato da un gruppo di giovani che non si limiteranno solamente a parteciparvi ma contribuiranno attivamente alla riuscita di questa bella iniziativa: uno degli obiettivi di questo progetto è quello di responsabilizzare i giovani organizzatori che si assumeranno il compito di gestire il progetto in tutte le sue fasi.

Fasi di attuazione

Prevediamo circa 15 incontri complessivi distribuiti sulle tre tematiche di base: Cibo e cultura, Massaggi e cura del corpo, Tecniche di difesa e rilassamento con cadenza settimanale nel corso dell'anno 2010. Gli incontri saranno distribuiti nel seguente modo:

- Introduzione al progetto e organizzazione (1)
- Incontri su *Cibo e Cultura* (6)
- Incontri su *Massaggi e Cura del corpo* (4)
- Incontri su *Tecniche di difesa e rilassamento* (4)

Le fasi di organizzazione saranno le seguenti:

- Creazione di un team di lavoro sovracomunale.
- Organizzazione degli incontri.
- Pubblicizzazione degli incontri.

- Raccolta di eventuali altre sollecitazioni dal territorio.
- Rendicontazione.

Soggetto responsabile

Pro Loco di Vattaro, alcuni membri del tavolo

Soggetto attuatore

Pro Loco di Vattaro, alcuni membri del tavolo

Destinatari

Stimiamo che i 15 incontri previsti possano arrivare a coinvolgere 50-60 giovani dai 15 anni ai 29 anni.

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	2.000,00
Materiale didattico	250,00
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione *	250,00
TOTALE	2.500,00

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	1.125,00
Quote di iscrizione	250,00
Richiesta contributo PAT	1.125,00
TOTALE	2.500,00

5.7 Vigolo Vattaro Alla scoperta dei ghiacciai

Titolo

Alla scoperta dei ghiacciai

Durata

Estate 2010

Motivazioni

La motivazione che ha portato alla presentazione di questo progetto è legata alla necessità di far conoscere ai ragazzi la vita, l'importanza ed i meccanismi di un ghiacciaio, sensibilizzandoli alla salvaguardia dei patrimoni naturali e favorendo la nascita di una coscienza civile nei confronti dei comportamenti dell'uomo verso la natura

Obiettivi

La sede del progetto sarà la Val di Vermiglio ove si terrà un campus di tre giorni nel corso del quale i ragazzi avranno la possibilità di capire come i fenomeni climatici vadano ad influire sull'arretrare dei ghiacciai, anche alle quote più elevate dove gli stessi, fino a trenta anni fa, erano in lento ma costante aumento. L'obiettivo è quindi di far capire ai nostri ragazzi l'importanza di salvaguardare e rispettare il nostro pianeta.

Fasi di attuazione

Il primo giorno, sfruttando la ferrovia Trento – Malè ci porteremo nel comune di Mezzana e da qui attraverso la ciclabile della Val di Sole, pedaleremo fino alla meta stabilita a Vermiglio, località Velon, nostro campo base.

Il secondo giorno con un esperto glaciologo partiremo alla volta del Passo Tonale con le nostre mountain bike fino a quota 2000 metri e durante il percorso potremo ammirare il gruppo della Presanella e la catena Redival-Boai.

Una volta in quota l'esperto terrà un laboratorio in situ.

Il terzo giorno sarà dedicato alla visita del museo storico, con i suoi reperti della prima guerra mondiale rilasciati dal ghiacciaio.

Soggetto responsabile

Scuola Mountain bike Vigolana

Soggetto attuatore

Scuola Mountain Bike Vigolana, un esperto glaciologo

Destinatari

30 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 22 anni

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	400,00
Materiale didattico (affitto struttura)	600,00
Spese pubblicitarie	
Trasporti	200,00
Organizzazione **	600,00
TOTALE	1.800,00

***vitto**

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	900,00
Cassa Rurale	
Richiesta contributo PAT	900,00
TOTALE	1.800,00

5.8 Vigolo Vattaro Romeo e Giulietta

Titolo

Durata

Primavera – Autunno 2010

Motivazioni

Ormai è assodato come l'impegno richiesto dall'attività teatrale sia una "palestra di vita" importante per interiorizzare regole del gruppo come l'aiuto reciproco nel mettersi in gioco, il prestare attenzione l'uno all'altro, il saper rispettare il proprio turno e onorare il proprio ruolo... Abbiamo notato il crescente interesse dei ragazzi verso l'attività teatrale con la difficoltà di far coesistere nei gruppi ragazzi con esperienza insieme a "principianti". Se, da un lato, c'è l'esigenza di far fare un salto di qualità a chi già si impegna nei gruppi teatrali, dall'altro c'è l'esigenza di far vivere questa esperienza altamente formativa, a chi non è mai salito sul palcoscenico. Il metodo che ci propone la signora Janna Konyaeva, con cui abbiamo avuto la fortuna di collaborare, si presta esattamente a questo scopo. Attraverso esercizi mirati i ragazzi avranno modo di usare il corpo, la voce, lo spazio secondo la grammatica teatrale del metodo Stanislavskij. Nella seconda parte del lavoro verrà proposto ai ragazzi di entrare nel mondo teatrale del gioco e della magia attraverso il testo classico "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare dove i protagonisti sono coetanei dei partecipanti al laboratorio. Sarà proposto ai ragazzi di giocare con il testo, con le situazioni del dramma, svegliando i sentimenti veri e propri e anche le loro potenzialità espressive. Tutte queste caratteristiche sono peculiari del lavoro in teatro, che non deve necessariamente portare sempre alla realizzazione di uno spettacolo completo bensì deve portare sempre ad una maturazione formativa. Sarà, comunque, possibile pubblicizzare e condividere la restituzione dei risultati con prove aperte e/o saggio finale.

Obiettivi

Con il presente progetto vogliamo dare l'opportunità ai nostri giovani, indipendentemente dall'aver o meno maturato esperienze teatrali, di sperimentare un "approccio corporeo" al teatro. L'attrice-regista russa Janna Konyaeva proporrà un seminario di teatro (massimo 20 partecipanti) adatto ai ragazzi, ispirato al metodo Stanislavskij, che porterà, attraverso tappe graduali, alla realizzazione di un saggio finale sull'opera "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare. Per quanto riguarda la parte riguardante la dizione l'esperta sarà affiancata da un esperto nel campo.

Fasi di attuazione

Seminario teatrale da Marzo 2010 (appena sarà espletato l'iter preparatorio) fino a fine maggio 2010 con incontri di due ore ogni settimana al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

I primi dieci incontri si svolgeranno presso l'auditorium delle Scuole di Vigolo Vattaro e saranno privilegiate le tecniche e strategie comunicative corporee a livello individuale a coppie ed in gruppo. Sarà previsto anche, in relazione alla maturazione dei partecipanti, lo studio dei personaggi, l'introspezione personale e l'immedesimazione. Gli ultimi cinque incontri si svolgeranno presso il teatro Parrocchiale di Vigolo Vattaro ed è previsto un lavoro specifico sul testo "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare.

Soggetto responsabile

Biblioteca intercomunale di Vigolo Vattaro

Soggetto attuatore

Filodrammatica FiloViVa

Destinatari

L'età dei partecipanti va dai ragazzi frequentanti la terza media in poi (privilegiando gli anni immediatamente successivi per dare maggiore omogeneità possibile al gruppo) fino ad un massimo di 29 anni di età.. IL gruppo ottimale è di 14 unità espandibile fino ad un massimo di 20 partecipanti

Preventivo di spesa

Uscite

Descrizione	Importo
Rimborso spese per operatori, esperti/formatori	1.500,00
Materiale didattico	
Acquisto, noleggio, affitto attrezzatura tecnica (affitto struttura)	
Spese pubblicitarie	
Trasporti	
Organizzazione **	200,00
TOTALE	1.700,00

*rimborso spese teatro

Entrate

Descrizione	Importo
Comuni	850,00
Cassa Rurale	
Richiesta contributo PAT	850,00
TOTALE	1.700,00

6 Allegati

6.1 Allegato A: dettaglio delle attività del Tavolo

Le Attività del Tavolo per la stesura del Piano Giovani 2010 sono state svolte secondo le seguenti fasi.

FASE 1: Raccolta delle idee progettuali

Attività:

Conferma e condivisione del form predisposto nella seduta del tavolo del 6 novembre 2009.

- o **La data di scadenza entro cui presentare le idee progettuali è il 1° dicembre 2009.**

NOTE: Le idee progettuali dovranno essere presentate presso le sedi della Biblioteca intercomunale di Vigolo Vattaro o presso gli assessori competenti. Si ricorda ai rappresentanti che in questa fase è necessario far presente ai propri gruppi che le idee progettuali debbono prevedere obbligatoriamente la scadenza del 31 dicembre. Eventuali idee progettuali che non rispettino i tempi stabiliti saranno comunque tenute in considerazione per l'anno successivo. E' necessario inoltre che i rappresentanti non creino false aspettative per quanto riguarda l'ammissione delle idee progettuali, considerate anche le risorse economiche limitate. Viene chiarito anche il concetto di temporalità delle idee che se da un lato debbono avere una scadenza obbligatoria per la gestione contabile non necessariamente non possono avere un prosieguo nell'anno successivo sottoforma di un nuovo progetto.

Piano Giovani Vigolana 2010

Form per la presentazione di IDEE PROGETTUALI (max 2 pagine)

TITOLO dell'idea progettuale

FINALITA' (Cosa vogliamo fare?)

QUESTO PROGETTO E' SOVRACOMUNALE ² o COMUNALE?

SE SOVRACOMUNALE, COME LO SI VUOLE RENDERE SOVRACOMUNALE ?

Indicare ed individuare le modalità e le strategie (vedi nota 1)

MOTIVAZIONI (Perché lo vogliamo fare ?)

DURATA

FASI DI ATTUAZIONE (Come lo vogliamo fare ?)

SOGGETTO RESPONSABILE (Chi è l'istituzione/ente responsabile del progetto ?)

SOGGETTI ATTUATORI (Quali soggetti partecipano al progetto ?)

Indicare il nome della persona referente del soggetto attuatore. Nei progetti sovracomunali con soggetti attuatori di comuni diversi, indicare il nome del referente di ogni soggetto attuatore.

DESTINATARI (A quali e quanti soggetti è rivolto il progetto ?)

NB Nei progetti dichiarati sovracomunali ove vi fossero iscrizioni il numero dei posti disponibili deve essere distribuito in ugual misura nelle quattro comunità

PREVENTIVO DI SPESA (Quanto potrebbe costare?)

NB: La sovracomunalità è data da una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) **Due o più soggetti attuatori appartenenti a comuni diversi**
- b) **Sedi di intervento diversificate**
- c) **modalità attuative e strategiche tali da garantire la fruizione del progetto all'intero Altipiano**

FASE 2: Fase istruttoria preliminare

Attività:

- analisi preliminare delle idee progettuali da parte degli assessori competenti, del responsabile TO, del referente scientifico. Questo tipo di attività ha l'obiettivo di pre-elaborare le idee progettuali per favorire la discussione e la valutazione da parte del Tavolo (vedi fase 3). Le idee progettuali verranno distinte in idee a carattere comunale e sovracomunale. Le idee progettuali comunali verranno inoltre raggruppate per comune.
- Questa attività rappresenta una sorta di azione neutra in quanto ri-organizza le idee progettuali senza nessun intento di valutazione o selezione che invece spetta al Tavolo.

Inizio-Fine: 4 dicembre 2009

FASE 3: Fase istruttoria del Tavolo: discussione, valutazione, selezione delle idee progettuali

Attività:

- Le due tipologie di idee progettuali verranno discusse dal tavolo, secondo il seguente schema:
 - presentazione e discussione delle idee progettuali al Tavolo da parte dei soggetti proponenti.
 - valutazione qualitativa di ogni idea progettuale attraverso votazione da parte di ogni componente del tavolo.

- classificazione delle idee progettuali presentate; verrà creata una classifica per i progetti sovracomunali ed una per i progetti comunali .
- Le idee progettuali che hanno ricevuto il punteggio migliore ed hanno un costo congruo con il budget a disposizione del tavolo, verranno ammesse alla fase istruttoria successiva (fase 4) per la loro evoluzione in proposte di progetto da anettere al piano di zona 2009

Inizio-Fine: 14 dicembre 2009

NOTE: Si ricorda che, affinché il Piano sia coerente con gli orientamenti provinciali, ogni soggetto del Tavolo nella valutazione delle idee progettuali dovrà necessariamente tenere conto delle indicazioni fornite nel documento “Linee guida per i piani giovani di zona”. A tale proposito viene consegnata ad ogni soggetto del Tavolo: i) fotocopia della parte del documento delle Linee Guida per i Piani giovani di zona riguardante gli ambiti di attività, e ii) elenco e breve descrizione delle tipologie di azioni per le politiche giovanili previste nel “Fondo per le politiche giovanili” (Allegato B). Ogni idea progettuale sovracomunale venga valutata attraverso 6 criteri generali (vedi paragrafo Valutazione delle idee progettuali), mentre quelle comunali attraverso 5 criteri..

FASE 4: Preparazione schede di progetto per il Piano Giovani di zona della Vigolana 2010

Attività:

Preparazione delle schede di progetto secondo lo schema indicato dalle linee guida per i piani giovani di zona e d’ambito. Ogni scheda verrà realizzata dal soggetto proponente con il supporto degli assessori e del responsabile TO. La data di scadenza entro cui presentare le schede di progetto è stata fissata il 04 gennaio (le schede dovranno essere depositate presso la biblioteca di Vigolo Vattaro).

Inizio-Fine: 14 dicembre 2009– 4 gennaio 2010

FASE 5: Stesura e approvazione “Piano Giovani di zona della Vigolana 2010”

Attività:

Preparazione del documento relativo al piano di zona per il 2010. I capitoli introduttivi verranno redatti dagli assessori, dal responsabile TO e dal responsabile scientifico.

Il documento definito verrà discusso e approvato dal tavolo in una riunione fissata per il 18 febbraio 2010.

Inizio-Fine: 4 – 18 gennaio 2010

6.2 Allegato B: scheda per la valutazione dei progetti Sovracomunali e Comunali

Criteri per la valutazione delle idee progettuali comunali

1) Coerenza degli obiettivi dell'idea progettuale con gli "Ambiti di Attività" del Piano Giovani di Zona provinciale

La coerenza o meno degli obiettivi individuati sulle idee progettuali con gli ambiti del Piano Giovani di Zona Provinciale sarà decisa dagli assessori che presenteranno comunque la proposta al Tavolo. Il punteggio risultante dalla media generale non potrà essere, per questo indicatore, inferiore ad 1.

2) Livello di coinvolgimento della Comunità territoriale nella fase di definizione e attuazione del progetto.

Attraverso questo criterio si intende valutare il livello di coinvolgimento della comunità nell'idea progettuale in un contesto collaborativo "giovane-adulto" che veda la partecipazione di più soggetti presenti sul territorio rappresentativi delle diverse espressioni della comunità il numero di "soggetti attivi" impegnati e coinvolti nell'idea progettuale.

3) Destinatari

Attraverso questo criterio si intende valutare il numero di soggetti - individui e organizzazioni - a cui il progetto è destinato.

4) Sostenibilità

Questo criterio è riferito alla potenziale capacità del progetto di produrre effetti, ricadute e sviluppi nel tempo (anche dopo il termine del piano di zona), in particolare per quanto concerne gli aspetti educativo/formativi ma anche quello di trovare risorse economiche autonomamente.

5) Innovazione / Originalità

Questo criterio è stato introdotto nell'ultima seduta del Tavolo ed è legato all'innovazione ed originalità delle idee progettuali presentate rispetto ai Piani di Zona trascorsi.

<i>IDEE PROGETTUALI COMUNALI</i>	<i>1 Coerenza con gli obiettivi (voto da 1 a 9)</i>	<i>2 Livello di coinvolgimento (voto da 1 a 9)</i>	<i>3 Destinatari (voto da 1 a 9)</i>	<i>4 Sostenibilità (voto da 1 a 9)</i>	<i>5 Innovazione / Originalità (voto da 1 a 9)</i>

Criteri per la valutazione delle idee progettuali sovracomunali

1) Coerenza degli obiettivi dell'idea progettuale con gli "Ambiti di Attività" del Piano Giovani di Zona provinciale

La coerenza o meno degli obiettivi individuati sulle idee progettuali con gli ambiti del Piano Giovani di Zona Provinciale sarà decisa dagli assessori che presenteranno comunque la proposta al Tavolo. Il punteggio risultante dalla media generale non potrà essere, per questo indicatore, inferiore ad 1.

2) Livello di coinvolgimento della Comunità territoriale nella fase di definizione e attuazione del progetto.

Attraverso questo criterio si intende valutare il livello di coinvolgimento della comunità nell'idea progettuale in un contesto collaborativo "giovane-adulto" che veda la partecipazione di più soggetti presenti sul territorio rappresentativi delle diverse espressioni della comunità il numero di "soggetti attivi" impegnati e coinvolti nell'idea progettuale.

3) Destinatari

Attraverso questo criterio si intende valutare il numero di soggetti - individui e organizzazioni - a cui il progetto è destinato.

4) Sostenibilità

Questo criterio è riferito alla potenziale capacità del progetto di produrre effetti, ricadute e sviluppi nel tempo (anche dopo il termine del piano di zona), in particolare per quanto concerne gli aspetti educativo/formativi ma anche quello di trovare risorse economiche autonomamente.

5) Innovazione / Originalità

Questo criterio è stato introdotto nell'ultima seduta del Tavolo ed è legato all'innovazione ed originalità delle idee progettuali presentate rispetto ai Piani di Zona trascorsi.

6) Sovracomunalità

Anche questo criterio è stato introdotto nell'ultima seduta del Piano e servirà a valutare il grado di sovracomunalità proposto attraverso le modalità e strategie indicate nelle idee progettuali.

IDEE PROGETTU ALI SOVRACO MUNALI	1 <i>Coerenza con gli obiettivi</i> (voto da 1 a 9)	2 <i>Livello di coinvolgimento</i> (voto da 1 a 9)	3 <i>Destinatari</i> (voto da 1 a 9)	4 <i>Sostenibilità</i> (voto da 1 a 9)	5 <i>Innovazione / Originalità</i> (voto da 1 a 9)	6 <i>Sovracomunalità</i> (voto da 1 a 9)

6.3 Allegato C: dettaglio votazione progetti Sovracomunali

IDEE PROGETTUALI	SD	MEDIA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Think don't drink																	
Coerenza			3	7	6	3	1	6	2	6	9	5	5	5	8	7	8
Coinvolgimento			4	7	7	3	1	4	2	6	6	5	5	6	8	7	5
Destinatari			3	5	7	3	1	5	2	6	7	6	5	7	8	7	5
Sostenibilità			2	4	8	2	1	4	1	6	8	4	6	7	6	8	6
Innov. / originalità			4	0	8	2	1	6	1	7	9	4	5	6	8	6	1
Sovracomunalità			1	4			1	5	1	7	9	5	6	6	7	6	6
TOT	12,84	33,9	17	27	36	13	6	30	9	38	48	29	32	37	45	41	3
Ludogag																	
Coerenza			2	6	8	9	6	7	7	9	9	9	7	7	2	9	5
Coinvolgimento			3	7	8	9	9	7	7	8	9	9	7	8	3	9	5
Destinatari			3	8	8	9	9	7	6	9	9	9	8	8	3	8	5
Sostenibilità			2	7	9	9	8	7	7	9	9	9	7	7	4	7	5
Innov. / Originalità			1	6	8	7	4	5	5	6	9	8	6	7	2	6	1
Sovracomunalità			1	8		9	8	8	7	9	9	9	7	8	2	9	5
TOT	11,19	42,7	12	42	41	52	44	41	39	50	54	53	42	45	16	48	2
Invito scuola ciclismo																	
Coerenza			7	7	7	8	6	6	7	9	8	8	7	7	6	8	9
Coinvolgimento			8	7	7	8	7	5	7	9	8	8	7	8	7	9	9
Destinatari			7	8	7	8	8	7	6	9	7	9	8	8	7	8	8
Sostenibilità			4	8	7	9	8	6	7	9	7	9	7	8	8	8	8
Innov. / Originalità			6	7	7	7	5	6	6	9	6	8	8	7	7	7	8
Sovracomunalità			8	7		7	6	7	7	8	7	8	8	7	7	9	9
TOT	5,20	44,5	40	44	35	47	40	37	40	53	43	50	45	45	42	49	5
Ascoltiamoci																	
Coerenza			9	9	9	7	7	7	4	9	8	8	7	7	7	7	8
Coinvolgimento			8	8	8	7	6	7	5	8	9	8	7	6	6	6	7
Destinatari			6	8	8	7	6	7	5	8	8	7	8	7	7	7	7
Sostenibilità			7	8	7	7	6	7	3	8	9	7	7	7	5	7	7
Innov. / originalità			5	8	8	6	6	6	6	7	8	7	7	6	4	6	2
Sovracomunalità			7	9	9	8	7	8	7	9	9	8	8	7	5	7	7
TOT	8,08	39,9	42	50	49	42	38	42	30	49	51	45	44	40	34	40	3

6.4 Allegato D: dettaglio votazione progetti Comunali

IDEE PROGETTUALI	SD	MEDIA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
CORRI E SCAPPA																	
Coerenza			6	6	2	7	9	7	6	6	7	8	5	7	6	8	
Coinvolgimento			7	8	2	7	9	8	6	7	8	8	6	7	7	8	
Destinatari			7	8	3	7	8	7	7	7	7	8	7	6	6	8	
Sostenibilità			6	6	2	6	9	7	6	7	7	9	6	6	6	7	
Innovaz. / originalità			5	5	1	7	9	6	4	6	7	8	4	7	8	7	
TOT	8,20	29,74	31	33	10	34	44	35	29	33	36	41	28	33	33	38	
BICI RADUNO																	
Coerenza			6	6	3	7	8	4	7	7	7	8	6	7	2	6	
Coinvolgimento			6	7	3	7	8	4	6	7	7	8	6	7	2	7	

Destinatari			7	8	6	5	7	4	7	6	8	9	6	7	8	8
Sostenibilità			6	6	2	8	9	4	6	6	6	7	6	6	2	8
Innovaz. / originalità			6	6	8	9	9	4	6	6	8	8	6	8	8	6
TOT	7,56	28,74	31	33	22	36	41	20	32	32	36	40	30	35	22	35
I PHOTO																
Coerenza			5	7	1	7	9	5	6	5	6	7	5	7	7	5
Coinvolgimento			7	6	1	6	6	4	6	6	7	7	6	7	6	4
Destinatari			7	7	3	7	6	4	7	5	6	8	5	7	7	5
Sostenibilità			6	5	1	6	7	4	6	5	6	6	6	6	5	4
Innovaz. / originalità			2	6	1	3	5	7	6	5	5	7	6	6	3	3
TOT	8,31	28,87	27	31	7	29	33	24	31	26	30	35	28	33	28	21
EUROTRIP																
Coerenza			1	7	2	6	9	5	8	5	6	7	1	2	3	4
Coinvolgimento			1	5	1	6	7	4	6	5	6	7	1	2	7	5
Destinatari			1	6	4	6	7	5	7	5	6	8	1	2	6	4
Sostenibilità			1	4	1	5	8	5	7	5	4	6	1	2	2	5
Innovaz. / originalità			1	4	2	8	9	5	7	5	5	6	1	2	6	4
TOT	12,19	27,13	5	26	10	31	40	24	35	25	27	34	5	10	24	22
ROMEO E GIULIETTA																
Coerenza			9	5	6	7	9	7	8	8	8	7	4	8	8	8
Coinvolgimento			8	6	6	7	8	7	8	7	7	7	5	8	8	8
Destinatari			7	6	6	6	8	7	7	8	8	7	4	8	7	9
Sostenibilità			7	5	6	6	8	7	6	8	6	7	4	7	8	8
Innovaz. / originalità			3	6	7	5	8	7	7	8	7	7	4	8	8	7
TOT	4,86	34,36	34	28	31	31	41	35	36	39	36	35	21	39	39	40
ALLA SCOP. GHIACCIAI																
Coerenza			8	7	6	6	9	6	7	8	8	8	7	8	9	8
Coinvolgimento			7	7	5	7	8	5	8	8	7	8	7	8	9	8
Destinatari			7	7	7	7	9	7	8	8	7	8	6	8	7	9
Sostenibilità			7	8	5	7	9	6	7	8	8	7	7	7	8	8
Innovaz. / originalità			7	7	8	8	9	7	7	8	9	8	6	8	9	8
TOT	3,69	37,77	36	36	31	35	44	31	37	40	39	39	33	39	42	41
IL PRESEPE																
Coerenza			8	6	7	4	9	6	8	8	7	8	8	7	9	9
Coinvolgimento			9	7	8	7	9	6	8	8	8	8	7	7	9	9
Destinatari			9	7	7	7	9	6	8	9	7	7	8	6	9	9
Sostenibilità			8	7	6	6	9	6	8	8	7	7	7	6	9	8
Innovaz. / originalità			8	6	6	7	9	6	8	9	6	7	6	7	6	8
TOT	5,69	35,05	42	33	34	31	45	30	40	42	35	37	36	33	42	43
MUSICANDO																
Coerenza			8	6	7	7	9	6	8	7	7	8	7	8	9	9
Coinvolgimento			9	7	8	6	9	6	7	7	8	8	8	8	8	9
Destinatari			9	7	7	8	9	6	7	8	7	8	7	7	7	9
Sostenibilità			8	6	7	5	9	6	7	8	7	7	8	7	6	9
Innovaz. / originalità			8	7	7	6	9	6	7	8	6	7	7	8	6	9
TOT	5,24	35,36	42	33	36	32	45	30	36	38	35	38	37	38	36	45
VIAGGIO IN ORIENTE																
Coerenza			1	6	2	8	9	6	5	5	6	7	2	4	8	6
Coinvolgimento			1	7	1	7	6	7	5	5	6	8	1	5	7	7
Destinatari			1	7	4	8	6	6	6	6	7	8	2	5	8	7

Sostenibilità			1	6	1	7	4	7	5	5	5	7	2	5	4	6
Innovaz. / originalità			1	6	3	7	7	8	6	5	6	7	1	7	9	6
TOT	10,97	29,64	5	32	11	37	32	34	27	26	30	37	8	26	36	32